



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

PARTE GENERALE

- **NORME GENERALI**
I RAPPORTI CON LE IMPRESE APPALTATRICI – OBBLIGHI DEL COMMITTENTE
- **L'INFRASTRUTTURA AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO SAV**
- **CARTA SCHEMATICA AUTOSTRADA**

PARTE SPECIFICA PER I RISCHI DA INTERFERENZA

PER IL SERVIZIO DI PRESIDIO E PRIMO INTERVENTO ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO VIABILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE, CON IMPIEGO DI PERSONALE QUALIFICATO E MEZZI IDONEI PER LO SPEGNIMENTO INCENDIO E PRIMA ASSISTENZA ALL'UTENZA NELLA GALLERIA MONTJOVET NORD

SVOLTE DALLA DITTA:

_____ con sede legale in _____ via _____ n. _____
partita IVA e C.F. n. _____

NORME GENERALI

I RAPPORTI CON LE IMPRESE APPALTATRICI – OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Secondo l'evoluzione normativa in tema di sicurezza e salute sul luogo di lavoro (Legge 123/2007, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto. Le disposizioni del presente paragrafo non si applicano ai rischi specifici propri della attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il committente deve prioritariamente verificare l'idoneità tecnico professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi; condizione necessaria ma non sempre sufficiente è l'iscrizione alla C.C.I.A.A. in relazione ai lavori da affidare in contratto d'appalto o d'opera.

Il committente dovrà anche valutare le capacità dell'impresa appaltatrice in materia di sicurezza e di tutela della salute; con modalità diverse, in rapporto alla natura, alla dimensione, alla complessità ed alla pericolosità dei lavori in appalto.

Il committente deve quindi fornire all'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dettagliate informazioni in materia di:

- Rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui sono destinati ad operare;
- Misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Il committente promuove:

- la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il committente, al fine della promozione di cui al capoverso precedente, elabora un unico documento di valutazione dei rischi, da allegare al contratto d'appalto o d'opera, che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Nei contratti di somministrazione, di appalto e di subappalto devono essere specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro (a tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori e le organizzazioni sindacali dei lavoratori).

Sono a carico dell'impresa appaltatrice gli obblighi relativi ai propri rischi specifici.

Prima dell'inizio dei lavori, su iniziativa del personale del committente responsabile della realizzazione dell'opera, deve essere tenuto un incontro fra i servizi aziendali interessati e i Responsabili dell'Impresa/e appaltatrice/i.

In tale incontro si effettuerà un sopralluogo nei locali / aree interessate dall'appalto e si forniranno tutte le informazioni relative ai rischi esistenti e potenziali relativamente alle interferenze e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

L'INFRASTRUTTURA AUTOSTRADALE IN ESERCIZIO SAV

La struttura autostradale in esercizio alla SAV si sviluppa per **59,5 chilometri**, dal confine di concessione con l'ATIVA in comune di Quincinetto al confine di concessione con la RAV in comune di Jovencan, sulla **direttrice del Traforo del Monte Bianco**, ed è integrata con il Raccordo A5/SS.27 del Gran San Bernardo di **7,9 chilometri** sulla **direttrice del Traforo del Gran San Bernardo** verso la Svizzera.

Tale struttura è stata resa agibile per il traffico nelle date sottoriportate:

- | | |
|--|------------------|
| • Quincinetto-Verrès di km. 17,1 | 2 luglio 1967 |
| • Verrès-Châtillon di km. 11,1 | 16 ottobre 1968 |
| • Châtillon-Nus di km. 11,2 | 9 luglio 1969 |
| • Nus-Aosta Est di km. 8,5 | 27 maggio 1970 |
| • Sistema Tangenziale di Aosta di km. 11,6 | 24 dicembre 1994 |
| • Raccordo A5/S.S.27 Gran S.Bernardo | |
| 1° tronco funzionale di km.5,6 | 19 dicembre 1997 |
| 2° tronco funzionale di km.2,3 | 5 novembre 2001 |

Sui complessivi 67,4 chilometri si ritrovano:

4 gallerie a doppio fornice per complessivi m. 5.693 e **2 gallerie a semplice fornice** per complessivi m. 6.761;

51 ponti e viadotti, di luce superiore ai 10 metri, attraversanti la Dora Baltea, torrenti laterali e per lo scavalco di centri abitati, per complessivi m. 10.500.

Nel tratto autostradale della A5 da Quincinetto ad Aosta sono presenti **5 stazioni intermedie di svincolo** con la viabilità ordinaria, così distribuite:

- Quincinetto al Km. 53+192 – gestito dall'ATIVA;
- Pont-Saint-Martin al km. 57+660 – collegamento con la vallata di Gressoney;
- Verrès al km. 70+040 – collegamento con la Valle d'Ayas (Champoluc);
- Châtillon/Saint-Vincent al km. 81+400 – collegamento per Saint-Vincent e per la Valtournenche (Cervinia);
- Nus al km. 92+620 – collegamento con la Valle di Saint-Barthélemy.

La **barriera terminale di Aosta** al km. 100+220 intercetta due correnti distinte di traffico ed in particolare:

- stazione Aosta-Gran San Bernardo per il traffico destinato all'area del capoluogo regionale, al tunnel ed al valico del Gran San Bernardo;
- stazione Aosta-Monte Bianco per il traffico destinato all'alta valle d'Aosta, al tunnel del monte Bianco ed al valico del Piccolo San Bernardo.

Il sistema di esazione pedaggi è quello tipico di un'autostrada a sistema chiuso e sulle sopracitate stazioni si ritrovano in totale 33 piste di cui 7 reversibili per un totale di 40 porte; il pagamento dei pedaggi può avvenire tramite Telepass, carte di debito e credito e in contanti sulle piste manuali e presso quelle dotate di casse automatiche.

Nell'aprile del 2003 sono state aperte al traffico, in adiacenza alla barriera terminale di Aosta, le **stazioni di Aosta Est** (4 piste), con sistema di esazione di tipo aperto, l'una con accesso all'autostrada in direzione alta Valle, l'altra in uscita dall'autostrada con provenienza dall'alta Valle.

Nel 2003 è stata aperta anche la specifica **area per lo stazionamento, il controllo e la regolazione del traffico pesante diretto al Traforo del Monte Bianco** ubicata all'altezza del km. 100+460 tra la barriera autostradale di Aosta Est e la testata Est della pista aeroportuale in comune di Quart. Su detta area operano strutture della Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco e della Polizia di Stato

La stazione di Nus e le stazioni di Aosta est, ad elevata automazione, sono controllate da una postazione M.C.T. (Monitoraggio Centralizzato di Tratta), ubicato presso il casello di Nus che via via controllerà anche le piste automatiche delle altre stazioni autostradali.

Le aree di servizio ed i parcheggi presenti sulla tratta autostradale di competenza SAV sono:

- area di servizio di Saint-Vincent/Châtillon a postazioni contrapposte su entrambe le direttrici di marcia al km. 81+300 con i servizi di erogazione carburante e vendita di prodotti affini, snack-bar, minimarket, informazioni turistiche;
- area di servizio di "Les Iles de Brissogne" sulla direttrice di marcia Quincinetto-Aosta al km.98+721, con i servizi di erogazione carburante e vendita di prodotti affini, ristorante, snack-bar;
- area di servizio Autoporto sulla direttrice di marcia Aosta-Quincinetto al km. 101+700 con i servizi di erogazione carburante, snack-bar, motel, servizi bancari e postali, accessibile anche dalla direttrice di marcia Quincinetto-Aosta;

aree di parcheggio:

- Arnad al km. 65+340 sulla direttrice Quincinetto-Aosta;
- Arnad al km. 66+390 sulla direttrice Aosta-Quincinetto;
- Prolex al km. 83+390 sulla direttrice Quincinetto-Aosta;
- Chambave al km. 87+520 sulla direttrice Quincinetto-Aosta;
- Champagne al km.89+420 sulla direttrice Aosta-Quincinetto;
- Crêtes al km. 91+610 sulla direttrice Aosta-Quincinetto;
- Grand Combin al km: 104+400 sulla direttrice Quincinetto-Aosta.

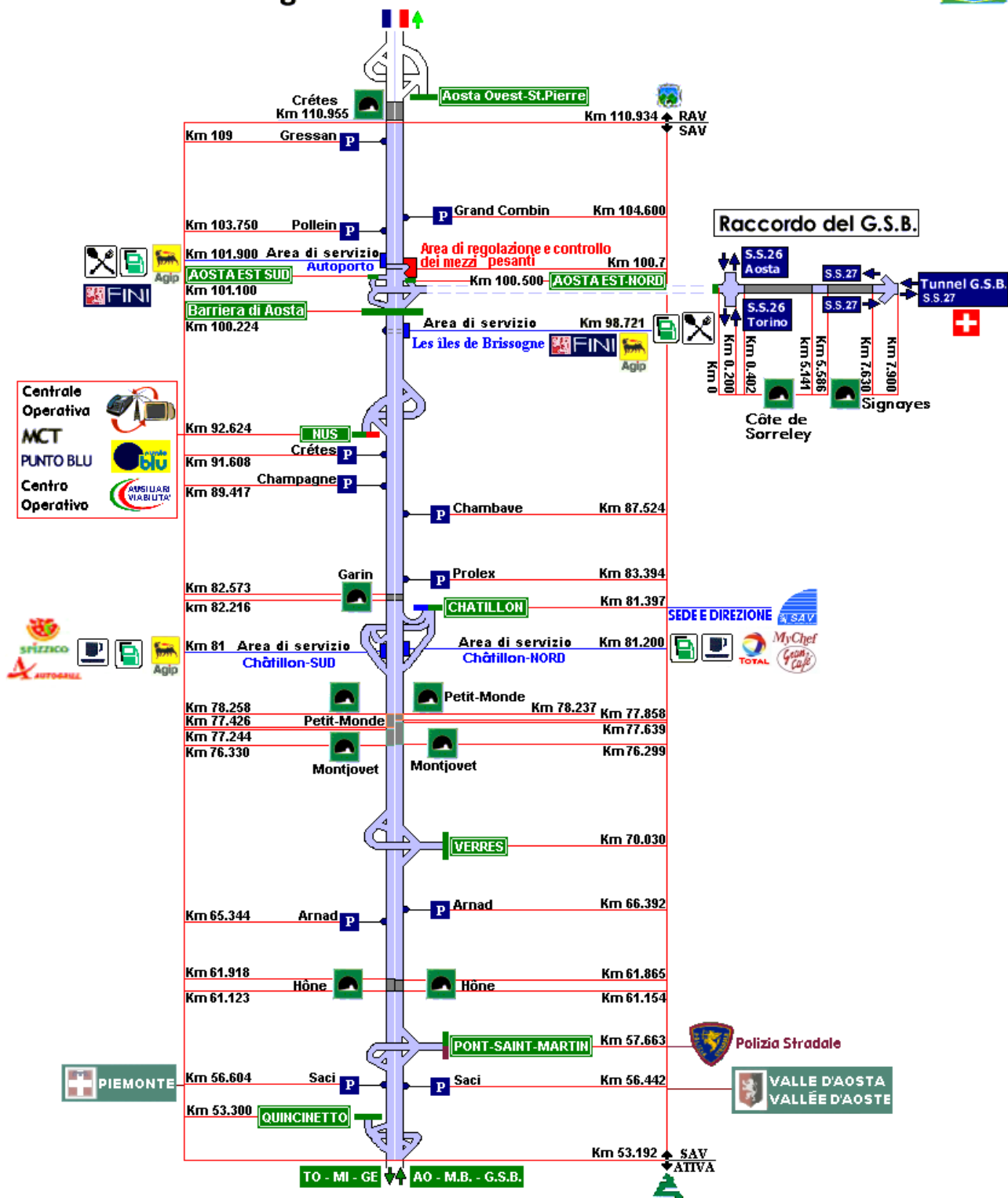
All'interno delle **gallerie autostradali** è garantita la **copertura radiomobile** con i principali gestori della telefonia mobile ed i **numeri di emergenza (118-115-113-112-117) sono comunque chiamabili con gli apparati di qualunque gestore telefonico.**

E' attivo il servizio di informazioni via radio all'utenza per l'intera regione tramite l'Agenzia Radio Traffic s.r.l. che opera con emittenti locali.

In corrispondenza del casello di Nus è altresì attivo il Centro Manutenzione con servizi di **Sala Radio SAV (tel. 0165 767845)**, di assistenza al traffico, di interventi di primo soccorso e di manutenzione spicciola, operanti **24 ore su 24**. La Sala Radio coordina anche il soccorso autostradale con i servizi di Europ Assistance, Gruppo IMA Italia Assistance ed ACI.

E' operante in autostrada un **Distaccamento di Polizia Stradale**, avente sede **presso lo svincolo di Pont-Saint-Martin (tel. 0125 830211)**, con servizi di pattugliamento continuo che garantiscono la regolarità e sicurezza del traffico, coadiuvati dagli Ausiliari della Viabilità, organismo aziendale istituito nel 1998.

S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A. Cartina schematica generale



NORME DI SICUREZZA PER L'ESECUZIONE DI LAVORI IN AUTOSTRADA IN PRESENZA DI TRAFFICO

Premesso

1. che la SAV SpA agisce in nome e per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale concessionaria per la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A5 Quincinetto - Aosta e del Raccordo tra la A5 e la SS. 27 del Gran San Bernardo, in forza della Convenzione Unica vigente sottoscritta con la concedente ANAS SpA in data 2 settembre 2009 e la cui titolarità è stata trasferita - ex lege e senza soluzione di continuità dal 1° ottobre 2012 – dall' ANAS SpA al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
2. che in tutti i casi di lavori ed interventi sulla sede autostradale e sue pertinenze è imposta l'osservanza:
 - a) del Codice della Strada, del suo Regolamento di esecuzione ed attuazione, delle Circolari del Ministero dei Lavori Pubblici / Infrastrutture e Trasporti, del Decreto Ministeriale 10 luglio 2002, ed in generale di tutte le disposizioni emanate in materia dagli Organi competenti;
 - b) del Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel settembre 2002. Detto disciplinare sostituisce la precedente Circolare n. 2900 del 20 novembre 1984;
 - c) del Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 sulla segnaletica stradale;
 - d) delle norme interne di cui dispongono le Società concessionarie che hanno lo scopo di integrare le succitate disposizioni, disciplinando gli apprestamenti e le cautele indispensabili, ai fini della sicurezza e del regolare svolgimento della circolazione, per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico, nonché di qualsiasi altra circostanza per la quale si preveda di dover apportare variazioni temporanee al normale regime della circolazione autostradale.

Anche a fronte delle modifiche intervenute nell'ambito normativo come da decreto interministeriale 4 marzo 2013 recante *“Criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”*, in attuazione dell'art. 161 comma 2-bis del D.Leg.vo 81/2008, sono state predisposte le allegate ***LINEE GUIDA PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE SU STRADA***.

FACSIMILE Richiesta di autorizzazioni e permessi in ambito autostradale

Da Ente / Ditta richiedente

alla **SAV Società Autostrade Valdostane SpA**
Strada Barat, 13
11024 Chatillon (Ao)

Anticipata via fax al n. 0166 563271

Oppure via mail all'indirizzo sav@a5sav.it

Oggetto: **Richiesta di autorizzazioni e permessi in ambito autostradale ai sensi degli articoli n. 21 e/o n. 176 del Codice della Strada.**

Contratto _____

Nell'ambito del contratto in oggetto, in relazione agli interventi di

_____ eseguiti direttamente con nostro personale, e/o eseguiti per nostro conto dall'impresa esecutrice:

Vi chiediamo l'emissione di :

- autorizzazione per l'apertura di un cantiere di lavoro** dal km _____ al km _____ direzione _____ dell'autostrada per il personale elencato nel seguito, con validità compresa tra il ___/___/___ e il ___/___/___;
- autorizzazione all'esecuzione di manovre da effettuare, per esclusive esigenze di servizio, in ambito autostradale** (art. 176 Codice della Strada) per il personale ed i veicoli elencati di seguito, con validità compresa tra il ___/___/___ e il ___/___/___; (barrare la tipologia di manovra richiesta)
- brevi spostamenti a piedi sulla corsia e/o piazzola di emergenza;
 - attraversamento a piedi della carreggiata (esclusivamente correlato ad operazioni di posa, ritiro e ripristino di segnaletica verticale)
 - attraversamento delle piste di esazione nei varchi individuati;
 - brevi spostamenti a piedi sui piazzali di stazione e sulle piste di esazione;
 - brevi spostamenti a piedi all'interno dell'area di servizio;
 - sosta su corsia di emergenza;
 - sosta su piazzola di emergenza;
 - sosta su piazzale di stazione;
 - sosta e manovre di marcia, retromarcia all'interno dell'area di servizio
 - marcia e retromarcia su corsia di emergenza (esclusivamente correlate ad operazioni di posa, ritiro, ripristino di segnaletica verticale e di segnalazione anche con cantiere mobile)
 - manovre di immissione e uscita dai cantieri di lavoro;
 - manovre di inversione del senso di marcia sui piazzali di stazione
 - _____

Il personale per cui si richiede autorizzazione, in organico alla ditta richiedente e/o all'impresa esecutrice per nostro conto, è stato informato e formato sui rischi e sulle procedure di sicurezza da adottare in ambito autostradale in relazione agli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008, con riferimento alla seguente documentazione:

1. Decreto Legislativo del 30.04.1992 n. 285 articoli 21, 175, 176;
2. Decreto del Presidente della Repubblica n. 495 del 16.12.1992 art. 372;

3. Decreto Ministeriale 10.07.2002;
4. Decreto Interministeriale del 04.03.2013;
5. “Linee guida per la sicurezza dell’operatore su strada” del Gestore della strada.

Alleghiamo l’elenco del personale per cui si richiede l’autorizzazione in oggetto ed evidenza documentale della formazione impartita.

Nel caso di attività che richiedano la posa di segnaletica alleghiamo inoltre attestazione della :

6. Formazione specifica per la posa della segnaletica in riferimento al Decreto interministeriale del 04.03.2013 - art. 6.1 allegato II;
7. Nominativo del preposto per la gestione operativa degli interventi riferimento al Decreto interministeriale del 04.03.2013 - art. 6.2 allegato II.

.....
LAVORATORI PER CUI SI RICHIEDE L’AUTORIZZAZIONE
AI SENSI DELL’ART. 176 DEL CODICE DELLA STRADA

Nome	Cognome	Codice Fiscale	Ditta / Impresa

Tipo veicolo	Targa

Per eventuali ulteriori informazioni potete contattare il nostro _____
 Rif. Tel n. _____ mail _____

Con i migliori saluti

Data

Firma

Conferma dell’Ente / Ditta richiedente sull’idoneità tecnico professionale dell’impresa esecutrice

Firma del Responsabile dei Lavori dell’Ente / Ditta richiedente _____

Data _____

DOCUMENTO UNICO
VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
D. Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3

La normativa vigente prevede che i datori di lavoro cooperino all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinino gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'inizio dei lavori e successivamente, durante lo svolgimento degli stessi per quanto necessario, il personale aziendale responsabile della realizzazione delle opere richiede alle imprese appaltatrici le informazioni sui rischi specifici di interferenza propri dell'impresa stessa e promuove, per quanto necessario, la cooperazione ed il coordinamento delle misure organizzative ed operative necessarie ad evitare che l'attività di un'impresa metta a rischio l'incolumità dei lavoratori delle altre, compreso quelli del committente, rapportandosi con i responsabili delle imprese o il personale dalle stesse designato.

Scopo del presente elaborato di valutazione dei rischi è quello di documentare l'attività di cooperazione e coordinamento indicando le misure adottate per eliminare le interferenze.

A) OGGETTO DELL'APPALTO

1. Descrizione appalto

Servizio di pronto intervento antincendio, primo soccorso viabile e gestione delle emergenze galleria Montjovet nord della tratta autostradale A5 Quincinetto-Aosta in concessione SAV S.p.A.

2. Ubicazione

La galleria Montjovet nord (direzione di traffico da Torino verso Aosta) si trova in comune di Montjovet (AO), l'imbocco sud della galleria si trova alla progressiva km 76+299 e l'uscita alla progressiva km 77+639 in corrispondenza del ponte Gola Nord lungo 210 metri scavalcando il fiume Dora Baltea che scorre 30 metri più in basso rispetto al piano strada, tra due ripide scarpate rocciose.

Gli Operatori (n. 2 addetti specializzati dotati di apposito mezzo antincendio) faranno base presso i locali, messi a disposizione dalla Committente, all'imbocco lato Quincinetto della galleria Montjovet direzione Quincinetto – Aosta (vedasi allegato “Galleria Montjovet - Planimetria generale imbocco sud”).

3. Data inizio attività

_____ 2021.

4. Durata presunta

Due anni in regime 7/7 h 24.

5. Contemporaneità con attività aziendale

Con la viabilità autostradale e con le attività di gestione, esercizio e manutenzione dell'autostrada medesima.

6. Contemporaneità con altre imprese

Nessuna altra impresa.

7. Presenza di aziende in subappalto

Non prevista.

B) DITTA APPALTATRICE

Ragione Sociale: _____

Indirizzo della Sede: _____

Telefono / fax: _____

Responsabile della ditta: _____

C) INFORMAZIONI GENERALI

1. Identificazione delle aree interessate:

Galleria Montjovet nord (canna monodirezionale Quincinetto – Aosta) di 1.340 metri di lunghezza descritta nei disegni tipologici allegati.

2. Accesso pedonale delle persone:

L'area all'imbocco lato Quincinetto della galleria Montjovet direzione Quincinetto – Aosta, ove sono presenti i locali messi a disposizione dalla Committente, è accessibile dalla viabilità ordinaria (SS 26) con accesso pedonale, pista sterrata in pendenza delimitata da cancello pedonale da mantenere chiuso; l'accesso è sito in comune di Montjovet (vedasi allegato "Galleria Montjovet - Planimetria generale imbocco sud").

3. Accesso dei veicoli:

Il veicolo antincendio della ditta appaltatrice sarà normalmente parcheggiato, come evidenziato in planimetria, dietro il guardiavia, al di fuori della carreggiata autostradale.

L'accesso diretto all'autostrada in direzione nord avverrà solo attraverso il varco presente in loco.

La percorribilità della tratta autostradale a monte e a valle della galleria Montjovet avverrà unicamente tramite inversione ai caselli di Chatillon/Saint-Vincent e di Verrès.

4. Vie di fuga (secondo planimetria e segnaletica in loco):

Presso l'area all'imbocco lato Quincinetto della galleria Montjovet direzione Quincinetto – Aosta, ove sono presenti i locali messi a disposizione dalla Committente: a piedi verso la SS

26 e con il mezzo in uso alla ditta appaltatrice mediante accesso in autostrada in direzione nord.

Nelle gallerie: come da apposita segnaletica di emergenza (vedasi allegato “Schema sinottico gallerie”).

5. Attrezzature prevenzione incendi (secondo planimetria e segnaletica in loco):

Estintori e/o idranti evidenziati in loco (vedasi allegato “Schema sinottico gallerie”).

6. Orario di lavoro del personale SAV S.p.A.:

- 8,00-17,00 per gli uffici (orario d’ufficio)
- H 24 per la Sala Radio presso il Centro di manutenzione di Nus, per il personale addetto all’esercizio (ausiliari) e per il personale tecnico reperibile.

D) FONTI SPECIFICHE DI PERICOLI

- | | |
|---|-----------|
| • Traffico stradale - Rischio incidenti/investimento | sì |
| • Parti in tensione – rischio elettrico | sì |
| • Presenza di infiammabili / combustibili (centrali termiche edifici) | no |
| • Fluidi/sostanze pericolosi e/o infiammabili
(NB in autostrada e nelle gallerie è consentito il transito di veicoli in regime di ADR – merci pericolose) | sì |
| • Apparecchi / attrezzature particolari (Gru, elevatori e attrezzature sollevamento - rischio caduta / schiacciamento) | no |
| • Automezzi e mezzi operativi in ingresso/uscita e/o in transito - rischio di incidenti | sì |
| • Ostacoli al suolo, sui mezzi, scale, piccoli dossi, pavimentazione sconnessa, pozzetti, cordoli, aiuole, rischio di ribaltamento, inciampo, scivolamento e di caduta | sì |

E) FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO

- | | |
|----------------------------|------------------------|
| • Acqua industriale | sì |
| • Energia elettrica | sì |
| • Aria compressa | no |
| • Altro: | non individuato |

L’uso da parte del personale della ditta appaltatrice di attrezzature di proprietà della Committente SAV S.p.A. è vietato (fatto salvo per i locali appositamente adibiti e messi a disposizione presso l’imbocco lato Quincinetto della galleria Montjovet fornice nord).

F) OSSERVAZIONI IN MERITO AD EVENTUALI RISCHI DA INTERFERENZA LAVORATIVA E RELATIVE MISURE ADOTTATE

Attività, Aziende, programma / tempistica	Interferenze	Misure adottate per eliminare le interferenze
Servizio pronto intervento antincendio, primo soccorso viabile e gestione delle emergenze	Traffico autostradale, compresi veicoli in regime di ADR (merci pericolose)	Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa del veicolo

G) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Come dettagliato nel Computo Metrico Estimativo allegato, i costi relativi alla sicurezza del lavoro sono stati valutati pari ad € 2975,72, non soggetti a ribasso.

Tali costi comprendono anche alcune voci relative alle misure di contenimento del contagio da SARS-COV-2 nei luoghi di lavoro e alle relative strategie di prevenzione. Gli apprestamenti previsti dai protocolli di sicurezza in vigore per il contenimento della diffusione del COVID 19 nei luoghi di lavoro sono stati valutati e inseriti nel computo metrico estimativo dei costi della sicurezza sulla base della situazione epidemiologica e normativa in vigore al momento della stesura del presente DUVRI e nell'ipotesi che la stessa permanga per tutta la durata del servizio.

Il Computo Metrico Estimativo allegato dovrà pertanto essere oggetto di ulteriore valutazione ed eventuale aggiornamento di quanto previsto sulla base delle condizioni sanitarie e normative al momento dell'appalto.

In caso di superamento dello stato di emergenza COVID 19 prima dell'ultimazione del servizio, la parte dei costi per le misure di contenimento del contagio, che non risulteranno più necessari, non verranno riconosciuti.

H) NOTE FINALI

In tutti gli interventi in ambito stradale ed in presenza di traffico veicolare i mezzi e gli addetti dovranno adottare tutte le misure di sicurezza ravvisate nel presente documento, nonché adottare e mantenere in perfetta efficienza e in funzione tutti i segnalatori luminosi dell'automezzo in propria dotazione per l'espletamento del servizio.

Per tutte le attività previste, il personale della Ditta appaltatrice dovrà indossare idonei indumenti di lavoro che li rendano visibili a grande distanza, in qualunque condizione di visibilità sia diurna che notturna, come previsto dalle vigenti norme in materia.

Prima dell'inizio dell'attività, verrà effettuato un sopralluogo preventivo alla presenza dei referenti SAV e del Responsabile della Ditta appaltatrice presso le aree interessate dal servizio al fine di individuare ulteriori rischi specifici presenti nell'ambiente e concordare le eventuali misure di sicurezza necessarie. Tali indicazioni verranno riportate nel relativo Verbale di riunione preliminare di coordinamento, che costituirà parte integrante del presente DUVRI.

L) RIFERIMENTO PER I NECESSARI COLLEGAMENTI

- **per il Committente**
 - Geom. Fabrizio COME' tel. ____
 - SALA RADIO SAV (Nus) tel. 0165 767845
- **per la ditta**
 - sig. _____ tel. _____

M) ALLEGATI

- Mappa Sinottica;
- Tavola grafica quadro sinottico sistema gallerie Montjovet con indicazione degli impianti e apprestamenti di sicurezza;
- Planimetria generale imbocco sud galleria Montjovet;
- Piano di emergenza SAV ai sensi del D.lgs. 264/06 – parte generale;
- Computo metrico estimativo dei costi della sicurezza.

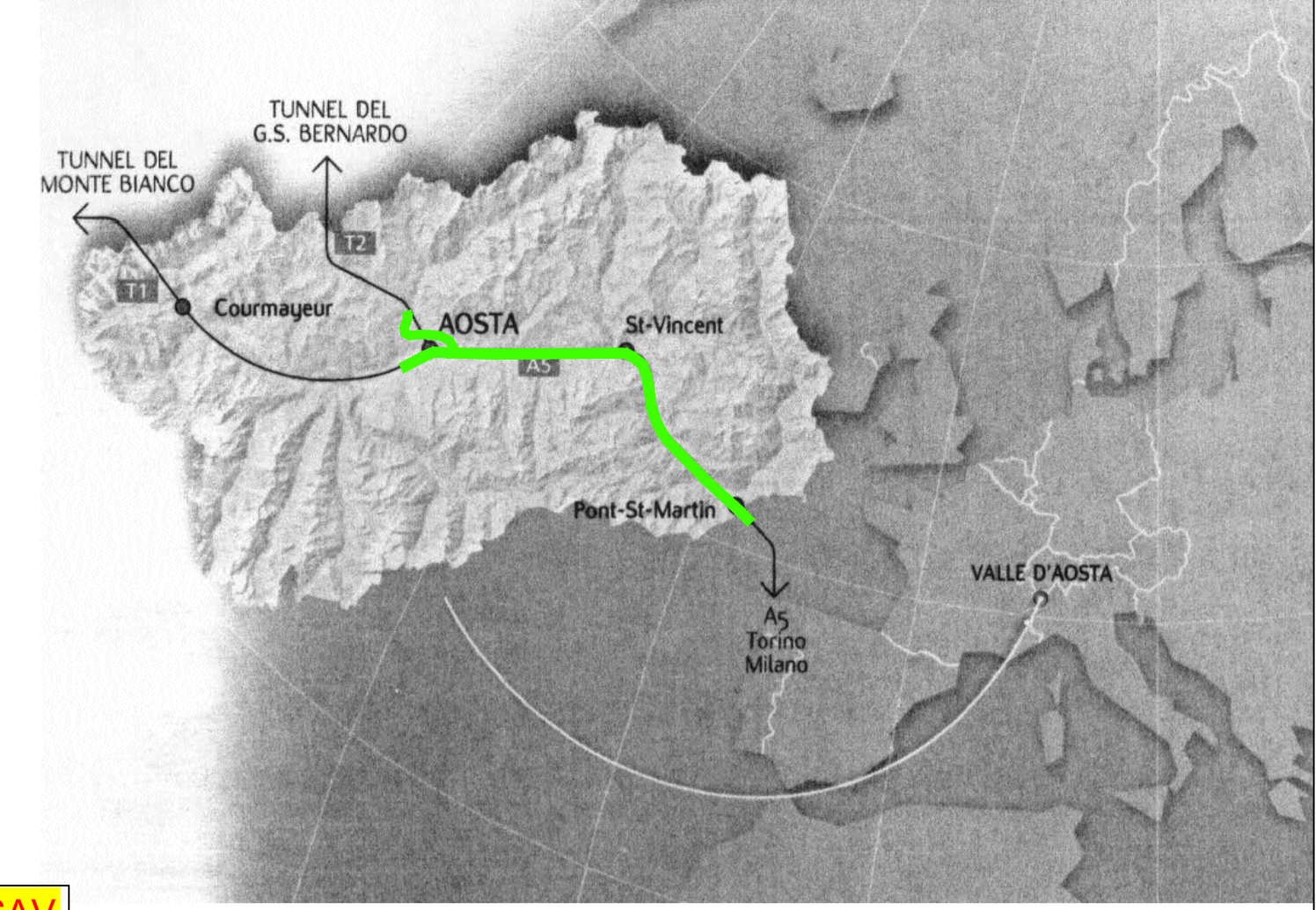
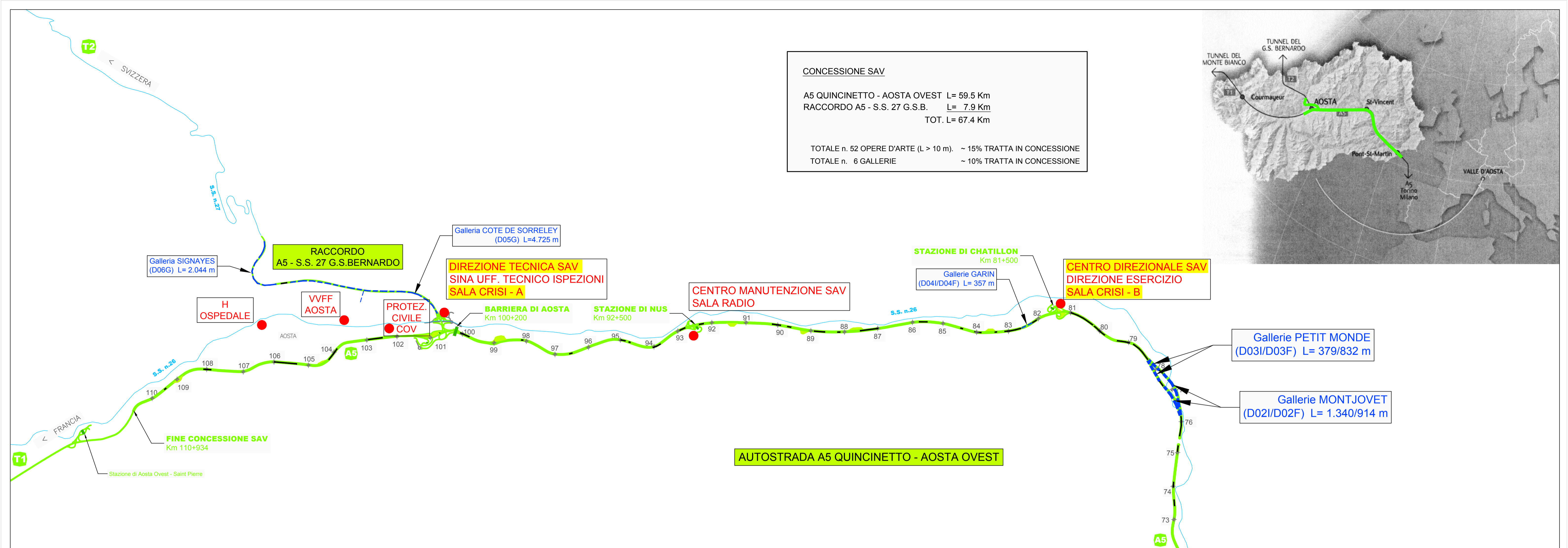
Data: ____ 2021

FIRMA
per L'IMPRESA APPALTATRICE

FIRMA
per IL COMMITTENTE

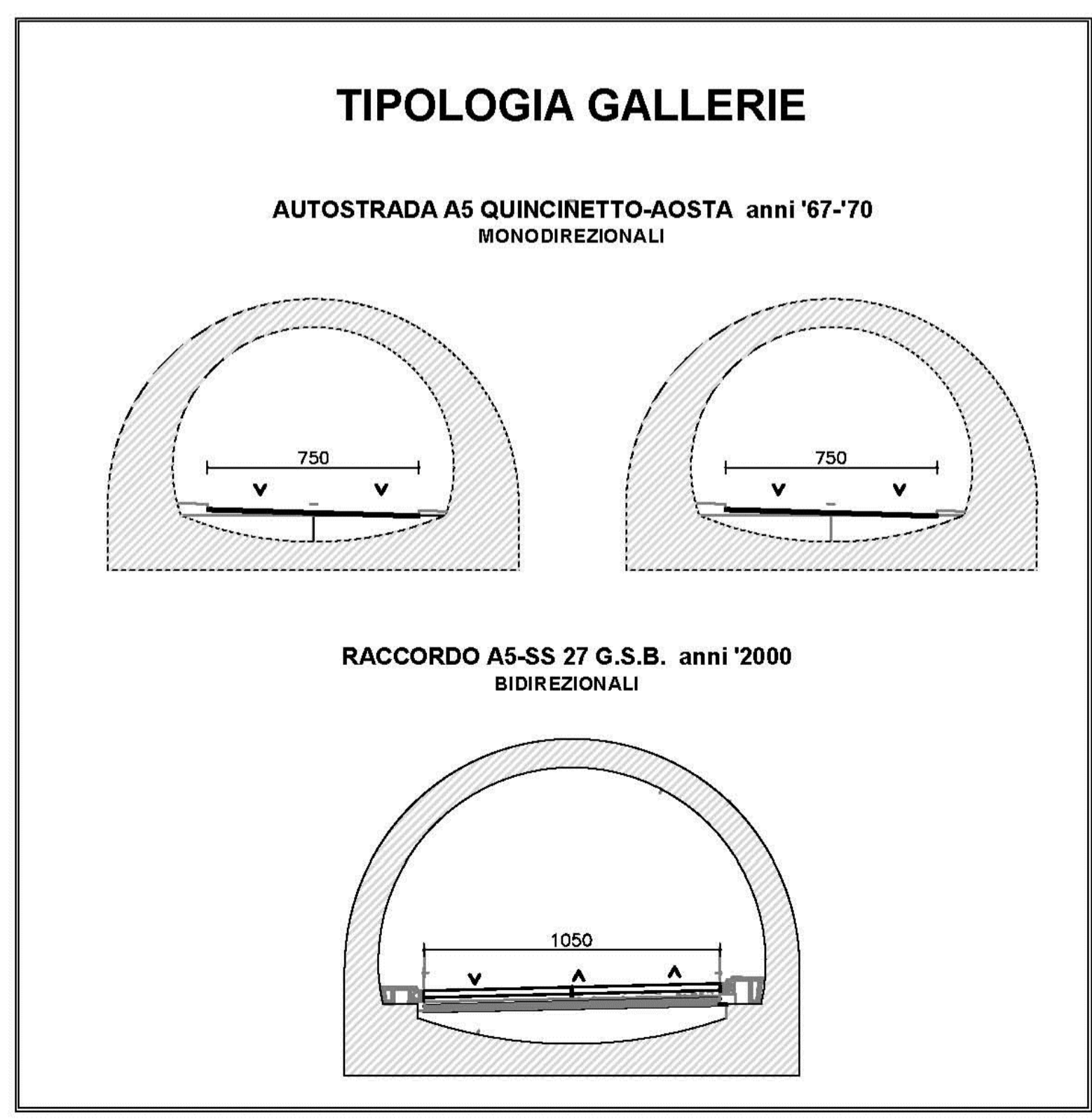
.....

.....



ELENCO GALLERIE E LORO CODICE

N.	Codice Opera	Denominazione Opera	Tipo opera	Via	Progr. In.	Progr. Fine	Lungh. Totale m
1	D01I	Hone	Galleria	Nord	61+154	61+865	711
	D01F	Hone	Galleria	Sud	61+123	61+918	795
2	D02I	Montjovet	Galleria	Nord	76+299	77+638	1.339
	D02F	Montjovet	Galleria	Sud	76+330	77+244	914
3	D03I	Petit Monde	Galleria	Nord	77+858	78+237	379
	D03F	Petit Monde	Galleria	Sud	77+426	78+258	832
4	D04I	Garin	Galleria	Nord	82+216	82+573	357
	D04F	Garin	Galleria	Sud	82+216	82+573	357
5	D05G	Côte de Sorreley	Galleria	bidirezionale	0+416	5+151	4.725
6	D06G	Signayes	Galleria	bidirezionale	5+586	7+630	2.044



SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.
 Autostrada Quincinetto - Aosta
 Raccordo A5 - S.S. 27 G.S. Bernardo

MAPPA SINOTTICA

CODIFICA		CODICE DOCUMENTO		REV.	FOGLIO	SCALA
COMMITTENTE		PROGETTISTA		CONSULENZA		
Rev.	Data	Descrizione		Redatto	Controllato	Approvato
	DIC. 2020					

POLIZIA STRADALE SOTTOSEZ. SAV

STAZIONE DI P.S.MARTIN
Km 57+500

STAZIONE DI QUINCINETTO
Km 53+500

INIZIO CONCESSIONE SAV
Km 53+192

Gallerie HONE (D01I/D01F) L= 711/795 m

Gallerie PETIT MONDE (D03I/D03F) L= 379/832 m

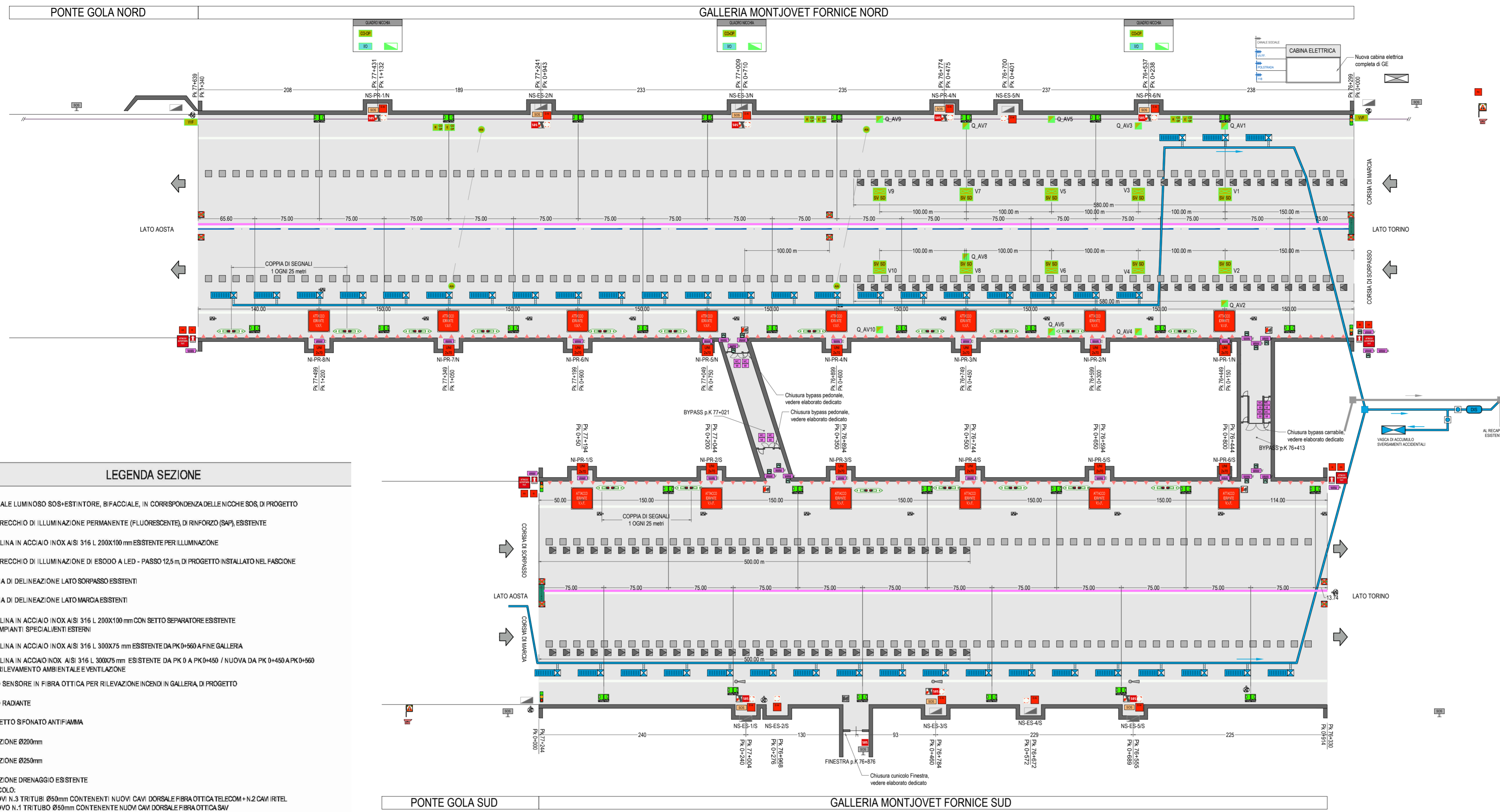
Gallerie MONTJOVET (D02I/D02F) L= 1.340/914 m

Gallerie GARIN (D04I/D04F) L= 357 m

Galleria COTE DE SORRELEY (D05G) L=4.725 m

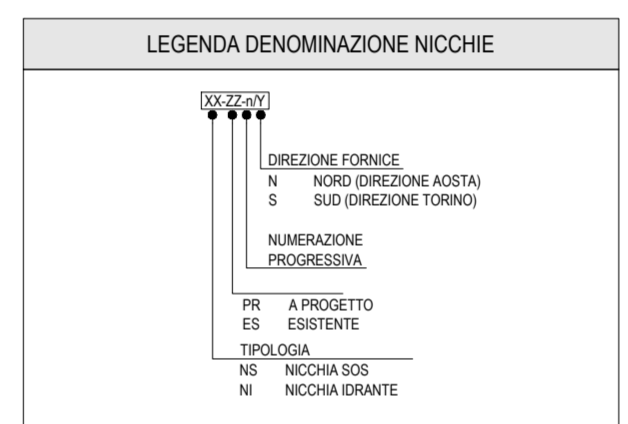
Galleria SIGNAYES (D06G) L= 2.044 m

QUADRO SINOTTICO SISTEMA GALLERIA



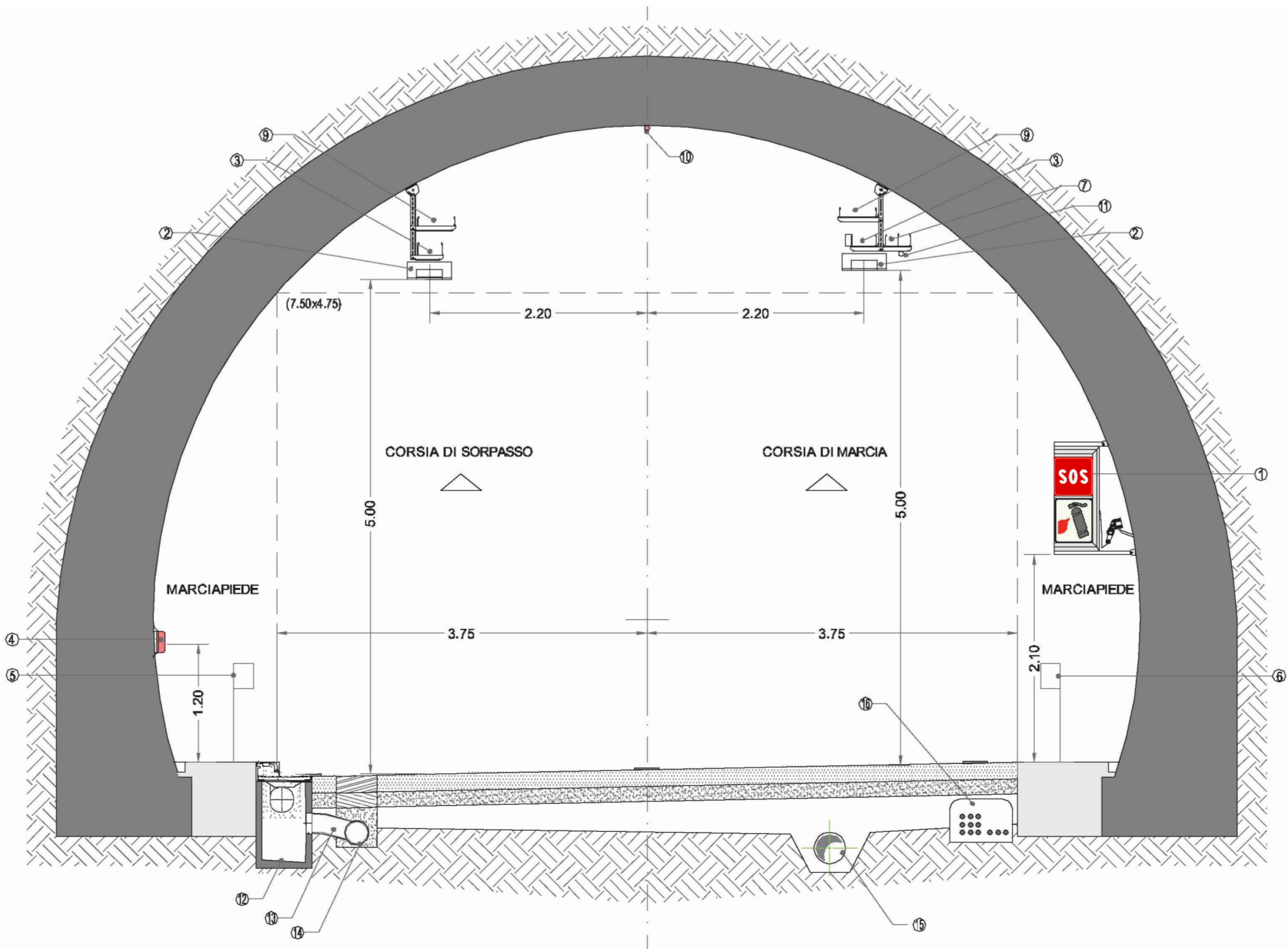
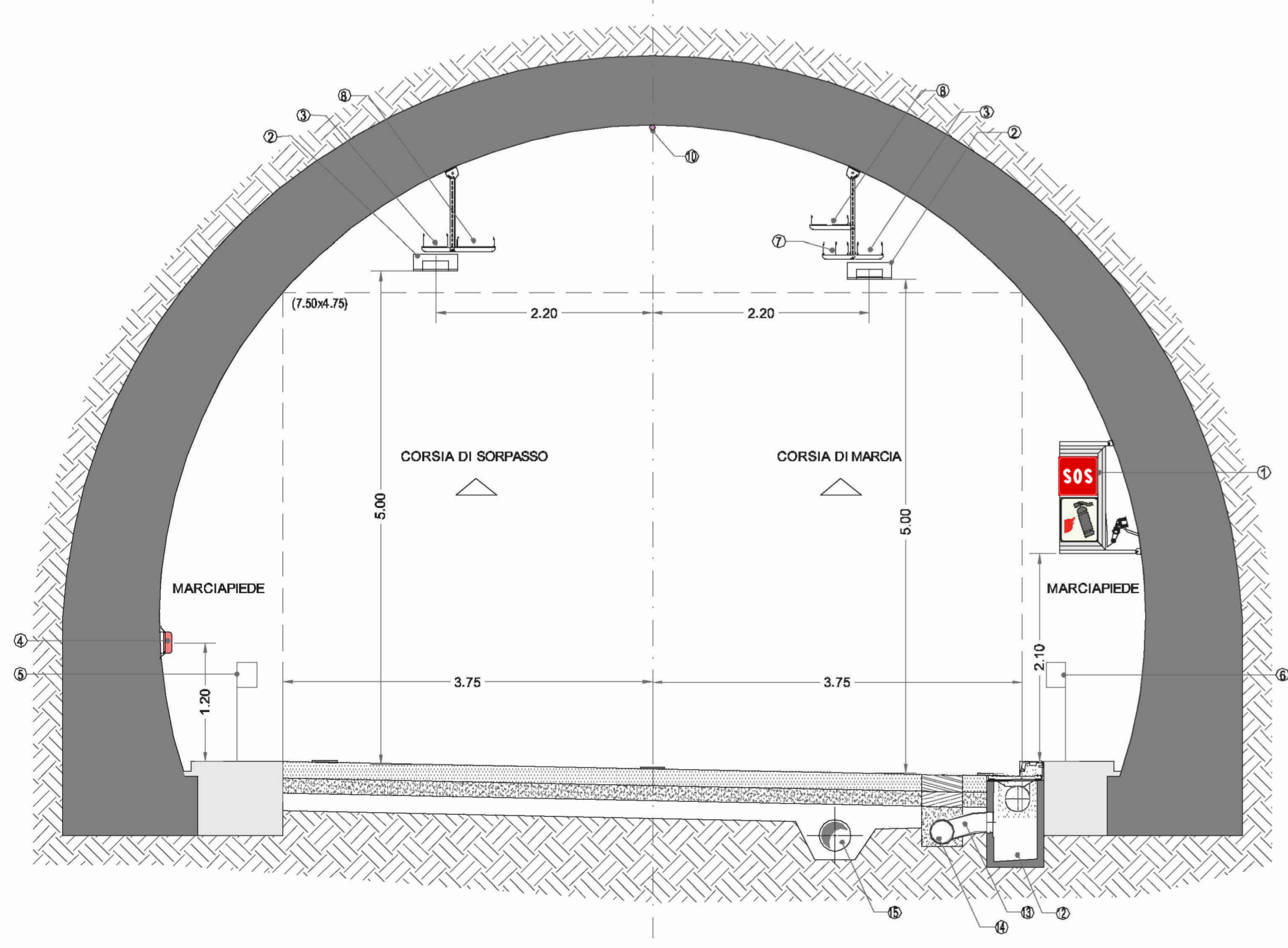
IMPIANTO DI VIDEOVIGILANZA	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> TELECAMERA FISSA ALL'ESTRADO DELL'IMBOCO ARMADIQUADRO ALM.-GESTIONE TELECAMERA 	<ul style="list-style-type: none"> CAVO SENSORE IN FIBRA OTTICA PER RILEVAZIONE INCENDI IN GALLERIA MODULO DI COMANDO INDIRIZZATO COMANDO VENTILATORI E SERRANDE TAGLIARISUOLO BY-PASS MODULO DI INGRESSO INDIRIZZATO, RIPORTO STATO VENTILATORI E SERRANDE TAGLIARISUOLO BY-PASS 	<ul style="list-style-type: none"> APPARECCHIO ILLUMINAZIONE (PERMANENTE) - FLUORESCENTE APPARECCHIO ILLUMINAZIONE (RINFORZO) - SAP APPARECCHIO ILLUMINAZIONE A LED PER ILLUMINAZIONE DI ESODO - LATO SOPPASSO, Pocheri baricli, 3x (per le corsie di marcia), 4x (S) LUMINAZIMETRO
IMPIANTO ANTINCENDIO	RETE DATI	IMPIANTO PER CHIUDERE LA GALLERIA
<ul style="list-style-type: none"> DRANTE CORRADO DI 2 ATTACCHI UNI 70 ATTACCO MOTOPIOMPA V.V.F. AGUI IMBOCOII DRANTE UNI 70 SOPPASSO AGUI IMBOCOII DOTAZIONE ANTINCENDIO COMPLETA DA LANCIA UNI 42 (N°75), MANICHETTA LUNGHEZZA 20 m, RIDUTTORE UNI 70 - 2 x UNI 45 ATTACCO UNI 70 PER REMPLIMENTO CON AUTOCISTERNA VVF VALVOLA DI INTERCETTAZIONE A FARFALLA CON COMANDO A LEVA LUCCHETTABILE CON CONTATTI DI FINE CORSA PER SIGNALAZIONE VALVOLA CHIUSA E VALVOLA APERTA AL SISTEMA ALLARME INCENDI VASCA DI ACCUMULO ANTINCENDIO CAPACITA' 5000 	<ul style="list-style-type: none"> DORSALE FIBRA OTTICA N.4 FIBRE TELECOM +N.2 CAVI RITEL DORSALE FIBRA OTTICA N.50 FIBRE SAV TUBAZIONE Ø200 IN PVC Ø80 Ø2004 TUBAZIONE Ø200 IN PVC Ø80 Ø2004 TUBAZIONE IN PRESSIONE Ø100 IN FID PVI18 POZZETTO SFONATO TAGLIARISUOLA IN ACCIAIO INOX E POZZETTI DI ISPEZIONE CAULETTA DI RACCOLTA DISOLETTORE IN C.A.V. - CAPACITA' 150A VASCA DI RACCOLTA SVESAMENTI ACCIDENTALI PREFABBRICATA IN C.A. POZZETTI ESISTENTI TUBAZIONI ESISTENTI 	<ul style="list-style-type: none"> PANNELLO FRECCIA CRUCE PANNELLO A MESSAGGIO VARIABILE LANTERNA SEMAFORICA ROTORFMI SEGNALE STRADALE SOS SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE SOS SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE ESTINTORE SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE MANICHETTA SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE USCITE DI EMERGENZA SEGNALE LUMINOSO BIFACCIALE USCITE DI EMERGENZA SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE ATTACCO AUTOPOMPA VVF SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE ATTACCO DRANTE VVF SEGNALE CATERFRANGENTE MONOFACCIALE DRANTE SOPPASSO SEGNALE CATERFRANGENTE DISTANZA VE DI FUGA SEGNALE FOTOLUMINESCENTE CON INDICAZIONE VE DI FUGA
IMPIANTO DI VENTILAZIONE	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE	IMPIANTO SOS
<ul style="list-style-type: none"> VENTILATORE LONGITUDINALE SENSORE CONTROLLO VIBRAZIONI VENTILATORE SENSORE CONTROLLO DISTACCO VENTILATORE QUADRO DI SEZIONAMENTO VENTILATORI IN GALLERIA QUADRO COMANDO VENTILAZIONE VVF COLLOCATO ALL'IMBOCO QUADRO ELETTRICO BASE REMOTA SEGNALI INPUT/OUTPUT UNITA' DI CONTROLLO ED ELABORAZIONE DATI CO-OP (PRODUTTORE) SENSORE MONOSSIDO DI CARBONIO ED OPACITA' (EMETTITORE) SENSORE MONOSSIDO DI CARBONIO ED OPACITA' (RICEVITORE) ANEMOMETRO 	<ul style="list-style-type: none"> APPARECCHIO ILLUMINAZIONE (PERMANENTE) - FLUORESCENTE APPARECCHIO ILLUMINAZIONE (RINFORZO) - SAP APPARECCHIO ILLUMINAZIONE A LED PER ILLUMINAZIONE DI ESODO - LATO SOPPASSO, Pocheri baricli, 3x (per le corsie di marcia), 4x (S) LUMINAZIMETRO 	<ul style="list-style-type: none"> ARMADIO SOS CON 2 ESTINTORI COLONNINA SOS ESTERNA
IMPIANTO RADIO	<ul style="list-style-type: none"> ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALE SOCIALE ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI VVF (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI VVF (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI 118 (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) ANTENNA RICEZIONE/TRASMISSIONE CANALI 118 (SOLO MONTJOVET DIR. AOSTA) CAVO RADIANTE PER COPERTURA CANALE SOCIALE POLIDIREZIONALE VVF A 118 IN GALLERIA ANTENNA - Posizione indicativa 	

- ### LEGENDA SEZIONE
- SEGNALE LUMINOSO SOS+ESTINTORE, BIFACCIALE, IN CORRISPONDENZA DELLE NICCHE SOS, DI PROGETTO
 - APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE PERMANENTE (FLUORESCENTE), DI RINFORZO (SAP), ESISTENTE
 - CANALINA IN ACCIAIO INOX AISI 316 L 200X100 mm ESISTENTE PER ILLUMINAZIONE
 - APPARECCHIO DI ILLUMINAZIONE DI ESODO A LED - PASSO 125 mm DI PROGETTO INSTALLATO NEL FASCONE
 - PALINA DI DELINEAZIONE LATO SOPPASSO ESISTENTI
 - PALINA DI DELINEAZIONE LATO MARCIA ESISTENTI
 - CANALINA IN ACCIAIO INOX AISI 316 L 200X100 mm CON SETTO SEPARATORE ESISTENTE PER IMPIANTI SPECIALI ESTERNI
 - CANALINA IN ACCIAIO INOX AISI 316 L 300X75 mm ESISTENTE DA PK 0 A PK 0+450 / NUOVA DA PK 0+450 A PK 0+550 PER RILEVAMENTO AMBIENTALE E VENTILAZIONE
 - CAVO SENSORE IN FIBRA OTTICA PER RILEVAZIONE INCENDI IN GALLERIA DI PROGETTO
 - CAVO RADIANTE
 - POZZETTO SFONATO ANTIFIAMMA
 - TUBAZIONE Ø200mm
 - TUBAZIONE Ø250mm
 - TUBAZIONE DRENAGGIO ESISTENTE CON COLDO.
 - NUOVI N.3 TRITUBI Ø50mm CONTENENTI NUOVI CAVI DORSALE FIBRA OTTICA TELECOM + N.2 CAVI RITEL
 - NUOVO N.1 TRITUBO Ø50mm CONTENENTE NUOVI CAVI DORSALE FIBRA OTTICA SAV



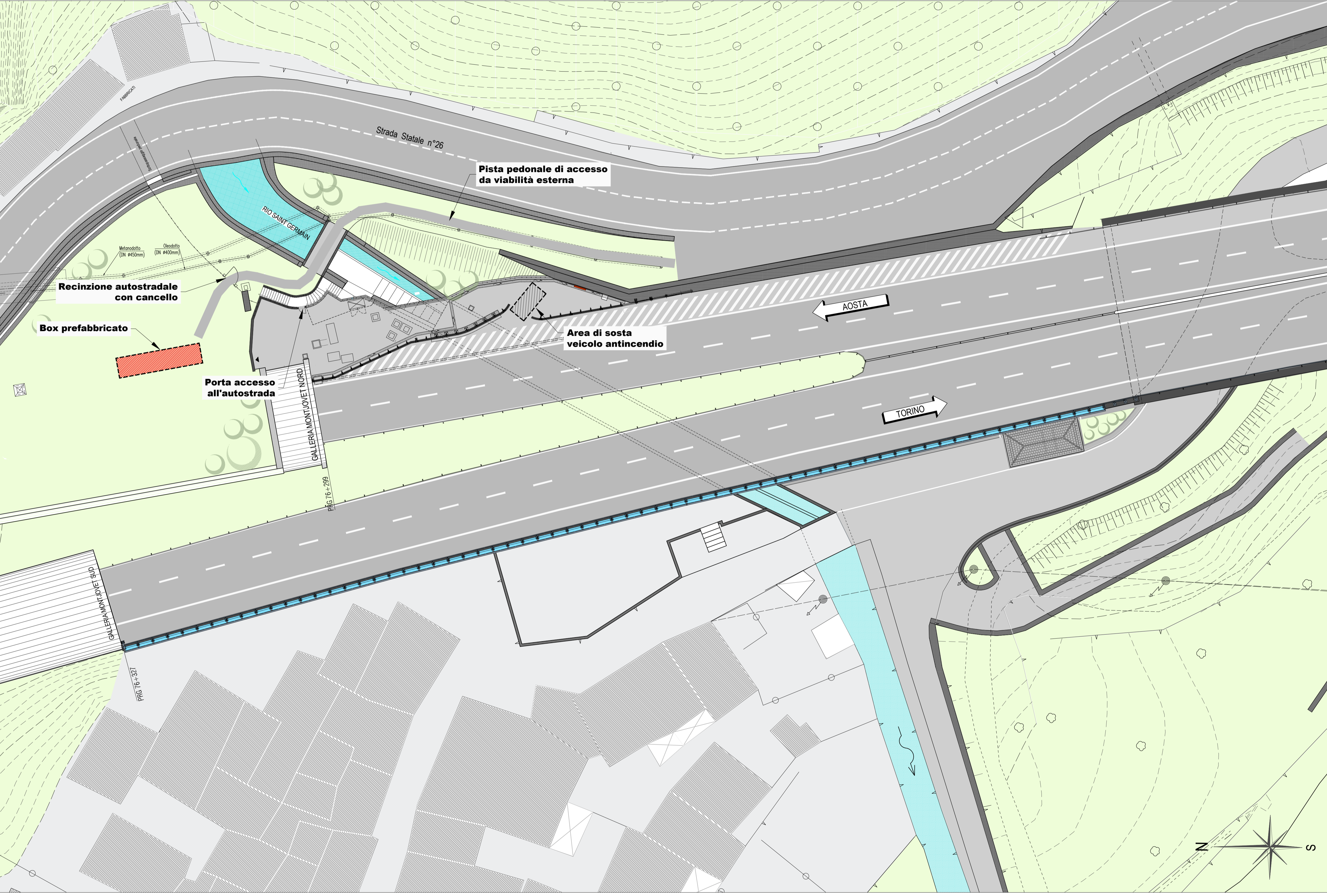
SEZIONE TIPOLOGICA FORNICE SUD - SCALA 1:50

SEZIONE TIPOLOGICA FORNICE NORD - SCALA 1:50



00	EMMISSIONE	07/2020	AV	-	MB
Revis	Descrizione	Data	Redaz.	Contr.	Autoriz.
COMMITTENTE	S.A.V. Società Autostrade Valdostane S.p.A.				
SITO	Galleria MONTJOVET Autostrada A5 Attività Principale 80.1.A - Galleria di lunghezza superiore a 500 m GRUPPO ELETTROGENO in Cabina Elettrica MT/BT Attività Secondaria 49.2.B - Gruppi per produzione energia elettrica 350-700 kW				
COMMESSA - FASE	SCIA VVF Art. 4 D.P.R. n. 151/2011 GALLERIA MONTJOVET FORNICE NORD E SUD				
Titolo elaborato:					
SCIA VVF - TAVOLA GRAFICA QUADRO SINOTTICO SISTEMA GALLERIA					
Nome file:	M_04	Codifica elaborato:			
Scale:	1:50	M_04			
Elaborazione	Il Tecnico	Committente			
STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE Dott. Ing. Marco Bagetto Via Toti 24/0078 - Veniano (TO) Tel. 011 459 74 17 studio@bagettoingegneria.it	Il Progettista Dott. Ing. Marco Bagetto Ordine Ingegneri Torino 6749J	S.A.V. S.p.A.			
Direzione Lavori					

PLANIMETRIA



SOCIETA' AUTOSTRADE VALDOSTANE S.p.A.
 Autostrada Quincinetto - Aosta
 Raccordo A5 - S.S. 27 G.S. Bernardo

AREA IMBOCCO SUD GALLERIA MONTJOVET
 DIREZIONE QUINCINETTO > AOSTA

CODIFICA	SAV-000000	CODICE DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	SCALA
COMMITTENTE	SAV			CONSIGLIO	
Rev.	0	Data	GEN. 2021	Descrizione	Redatto
					Controllato
					Approvato



S.A.V. S.p.A.

A5 Quincinetto – Aosta Ovest
Raccordo A5 – S.S. 27 del G.S.B.

PIANO DI EMERGENZA

Rivisto ai sensi del D.Lgs. 264/2006



SOMMARIO

SCOPO DEL PIANO DI EMERGENZA	3
RIFERIMENTI	4
DEFINIZIONI	6
COMPETENZE	7
COMPITI DEI SINGOLI ATTORI	8
1. PRESIDENZA DELLA REGIONE	8
1.a DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	8
2. POLIZIA STRADALE	8
3. VIGILI DEL FUOCO	8
4. SOCCORSO SANITARIO	8
5. A.R.P.A.	8
6. CONCESSIONARIA S.A.V.	8
ORGANIZZAZIONE DELLA CONCESSIONARIA	9
ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA STRADALE	10
ORGANIZZAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO	10
ORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO SANITARIO	11
COSTITUZIONE E FIGURE RESPONSABILI NEL POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA) E POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)	12
GALLERIE OGGETTO DEL D Lgs. 264/2006	14
COROGRAFIA GALLERIE TRATTE GESTITE DA S.A.V.	15
VENTILAZIONE	16
PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEI CODICI DI ALLARME	18
CODICI DI EMERGENZA	19
SCHEMA DI ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE ENTI COINVOLTI	20
AZIONI S.A.V.	21
AZIONI POLIZIA STRADALE	22
AZIONI VIGILI DEL FUOCO	22
AZIONI SOCCORSO SANITARIO	23
AZIONI SOCCORSO MECCANICO	23
AZIONI A.R.P.A.	23
AZIONI PRESIDENZA DELLA REGIONE / DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	24
COMUNICAZIONI E MODULISTICA	25
EVACUAZIONE GALLERIA	26
ESERCITAZIONI PERIODICHE	28
SCHEDE TECNICHE GALLERIE	28
CRITERI DI GESTIONE DEL TRAFFICO – PRINCIPI GENERALI	29
 <i>ALLEGATI</i>	
SCHEDE TECNICHE GALLERIE	30
GALLERIA COTE DE SORRELEY	31
GALLERIA SIGNAYES	39
GALLERIA HONE	46
GALLERIA MONTJOVET	52
GALLERIA PETIT MONDE	58
GALLERIA GARIN	64

n. prog.	DESTINATARIO	INDIRIZZO
1	Commissione permanente Gallerie	Via Nomentana, 2 - 00198 Roma
2	Presidente della Regione Autonoma VDA	Piazza Deffeyes, 1 – 11100 Aosta
3	Capo di Gabinetto della Presidenza della Regione Valle d'Aosta	Piazza Deffeyes, 1 – 11100 Aosta
4	Comando Compartimento della Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta	Via Avogadro, 41 - 11021 Torino
5	C.O.A.. Centro Operativo Autostradale	Via Avogadro, 41 - 11021 Torino
6	Comando Polizia Stradale Sezione di Aosta	Corso Battaglione Aosta, 169 - 11100 Aosta
7	Comando Polizia Stradale Sottosezione di Pont-Saint-Martin (AO)	Via Circonvallazione, 56 - 11026 Pont-Saint-Martin (AO)
8	Direttore della protezione civile Regione Valle d'Aosta	Loc. Aeroporto, 7/a 11020 Saint Christophe (AO)
9	Direttore dei Servizi Antincendio e di Soccorso	Corso Ivrea, 133 – 11100 Aosta
10	Comandante del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco	Corso Ivrea, 133 – 11100 Aosta
11	Questore della Valle d'Aosta	Corso Battaglione Aosta, 169 - 11100 Aosta
12	Comandante Reparto Territoriale Carabinieri Aosta	Via Clavalitè, 12 – 11100 Aosta
13	Direttore dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta	Loc. Grande Charrière, 44 11020 Saint Christophe (AO)
14	Direzione del Servizio di Soccorso Sanitario "118" di Aosta	Loc. Aeroporto, 7/a 11020 Saint Christophe (AO)
15	Gestore della galleria	Strada Barat, 13 – 11024 Châtillon (AO)
16	Responsabile della Sicurezza delle Gallerie	Via Isonzo, 14/1 - 20135 Milano
17	Sostituto del Responsabile della Sicurezza delle Gallerie	Strada Barat, 13 – 11024 Châtillon (AO)
18	A.N.A.S. - Aosta	Via Grand Eyvia, 12 – 11100 Aosta
19	R.A.V. S.p.A. -Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	Loc. Les Iles – 11020 Saint Pierre (AO)
20	A.T.I.V.A. S.p.A. Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	Strada della Cebrosa, 86 – 10156 Torino

rev.	data	Oggetto	Redatto	Verificato	Approvato RdS	Visto				
						PRES VDA	DPC	VVF	PS	118
	26.02.2010	Prima Emissione								
1	01.04.2010	Seconda Emissione								

SCOPO DEL PIANO DI EMERGENZA

Il recente Decreto Legislativo 264 del 5/10/2006 relativo alle misure di sicurezza per le gallerie della rete transeuropea introduce nell'allegato 4 la nozione di "documentazione di sicurezza".

In particolare il citato Decreto prevede la redazione di "un piano di gestione dell'emergenza elaborato in collaborazione con i servizi di pronto intervento che tiene conto degli utenti, del personale addetto ai servizi di pronto intervento, nonché delle persone con mobilità ridotta e delle persone disabili".

Lo scopo del presente piano di emergenza, è quello di fornire uno strumento utile nella fase di previsione dei rischi e prevenzione del danno tramite la pianificazione delle risorse tecnologiche e umane disponibili, a fronte di un evento capace di alterare le usuali caratteristiche di sicurezza e mobilità dell'arteria autostradale (con particolare riferimento agli incendi in galleria).

Il presente piano, ai sensi della normativa richiamata, prende in considerazione le operazioni utili a garantire la sicurezza della circolazione, l'incolumità delle persone (utenti, personale addetto ai servizi di pronto intervento), tenendo in considerazione che sullo scenario incidentale possono esservi persone con mobilità ridotta e persone disabili anche come conseguenza dei possibili scenari incidentali.

Il gestore delle gallerie ha redatto il presente piano tenendo conto delle indicazioni fornite dalle seguenti funzioni:

- Il Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta nell'esercizio delle attribuzioni prefettizie, anche per il tramite e con il supporto del Direttore della Direzione protezione civile
- Il Comandante della Polizia Stradale di Aosta
- Il Dirigente del Centro Operativo Autostradale C.O.A.
- Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco
- Direttore Servizio Soccorso Sanitario "118" di Aosta
- Il Responsabile della Sicurezza (art. 6 del D. Lgs. 264/2006)
- Il Gestore delle gallerie (art. 5 del D. Lgs. 264/2006)

Il presente documento è stato verificato dalle funzioni sopradescritte analogamente successive modifiche potranno essere proposte e dovranno essere approvate dalle medesime funzioni.

ELENCO ABBREVIAZIONI

Abbreviazioni	Denominazione
PRES VDA	Presidenza della Regione, per il tramite e con il supporto della Direzione protezione civile
S.A.V.	Società Autostrade Valdostane
A.T.I.V.A.	Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta
R.A.V.	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta
PS	Polizia Stradale – Ministero dell'Interno
VVF	Vigili del Fuoco
DTS	Direttore Tecnico dei Soccorsi
118	Servizio di Emergenza Sanitaria 118
DSS	Direttore dei Soccorsi Sanitari
DPC	Direzione protezione civile
A.D.R.	Merci pericolose ricadenti nell'accordo A.D.R.
AdV	Ausiliari della Viabilità
CO	Centrale Operativa S.A.V.
PMV	Pannello a Messaggio Variabile
RdS	Responsabile della Sicurezza art. 6 D. Lgs. 264/2006
VL	Veicoli Leggeri
VP	Veicoli Pesanti
PCA	Posto di Comando Avanzato
PMA	Posto Medico Avanzato

RIFERIMENTI

NUMERI TELEFONICI E FAX GESTORE GALLERIE

	Tel	Fax
S.A.V. Centro Direzionale (orario uffici 8-12/13-17)	0166-560411	0166-563914
Centrale Operativa (presidiata 24 ore su 24)	0165-767845	0165-767567

NUMERI TELEFONICI E FAX ENTI DI SOCCORSO
PROCEDURA DI ALLERTAMENTO

Chiunque riceva segnalazione di evento, deve immediatamente avvertire la Centrale Operativa (CO), che a secondo della gravità e della competenza segnalerà l'accaduto agli Enti interessati:

	Tel	Fax
PRESIDENZA DELLA REGIONE AUTONOMA VDA	0165/273216 Centrale Unica di Soccorso 800/319319	0165/273303 Centrale Unica di Soccorso 0165/239794
VIGILI DEL FUOCO	115 0165/44444	0165/235636
EMERGENZA SANITARIA	118 0165/277100	0165/239794
DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	800/319319	0165/40935
POLIZIA STRADALE C.O.A.	011/5640264-65-66	011/5640273
POLIZIA STRADALE AOSTA.	0165/279300	0165/279528
POLIZIA STRADALE PONT-ST-MARTIN.	Colleg. diretto CO SAV - Polizia 0125/830211	0125/830233
QUESTURA AOSTA	113 - 0165/279111	0165/279453
CARABINIERI AOSTA	112 – 0165/2331	0165/2331
A.R.P.A. AOSTA	0165/278511 * 800/319319 **	0165-278555 * 0165/239794 **
A.N.A.S. AOSTA	0165/215311	0165/215331

* Dalle ore 8.00 alle 16.00 dal lunedì al venerdì

** Dalle ore 16.00 alle 8.00 dal lunedì al venerdì, il sabato e i festivi
(attivazione squadra di reperibilità dell' A.R.P.A.)

PIANO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA



NUMERI TELEFONICI E FAX AUTOSTRADALE CONFINANTI

Infine la Centrale Operativa (CO) della S.A.V. provvede ad allertare le Società interconnesse ed i servizi di informazione:

	Tel	Fax
R.A.V. S.p.A. – Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0165/922111	0165/922299
A.T.I.V.A. S.p.A. Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta	011/3814401	011/3814406
GEIE Monte Bianco	0165/890411	0165/890432
SITRASB Gran S. Bernardo	0165/780902	0165/780902

ALTRI NUMERI UTILI

	Tel	Fax
RADIO TRAFFIC	02/66116028	02/64116106
CCISS	06-3319705	06-3319813
COV Centro Nazionale di Coordinamento per la Viabilità - Roma	06-46530373	
Sala Operativa Nazionale Ministero Interno	06-483525	06-4814695
Soccorso Meccanico ACI – Centrale Operativa	800-338131	
Soccorso Meccanico VAI– Centrale Operativa	800-432432	02-58384531

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

FREQUENZA RADIO	172.850 MHz TX 168.250 MHz RX
FREQUENZA RADIO P.S.	Riservata

la segnalazione dovrà contenere le seguenti informazioni meglio specificate nel seguito del documento e riportate nei modelli di fax:

- a) Tipo di turbativa in atto
- b) Dislocazione della turbativa
- c) Codice Classificazione (vedi successivo capitolo “codici di emergenza”)

DEFINIZIONI

Le seguenti definizioni vengono riportate al fine di introdurre una terminologia omogenea tra i vari Enti Cooperanti; le procedure ed in particolare la classificazione degli incidenti adottati nel piano ed in fase di intervento sono riportate nelle sezioni successive.

A. Incidenti convenzionali

Incidenti tipici del traffico, compreso l'incendio o lo sversamento di sostanze non tossiche o pericolose per la salute, i cui effetti sulle persone e sull'ambiente circostante possono essere valutati direttamente nella loro estensione topografica.

Tali effetti sono tipici dei seguenti scenari incidentali:

- 1) danni ad automezzi senza conseguenze per le persone;
- 2) danni ad automezzi con conseguenze per le persone;
- 3) danni ad automezzi senza conseguenze per le persone ed incendio;
- 4) danni ad automezzi con conseguenze per le persone ed incendio;
- 5) danni ad automezzi senza conseguenze per le persone e sversamento di sostanze non tossiche o pericolose;
- 6) danni ad automezzi con conseguenze per le persone e sversamento di sostanze non tossiche o pericolose;
- 7) insiemi delle situazioni precedenti.

Negli scenari suddetti l'estensione delle zone operativamente pericolose per gli addetti di S.A.V. e per i soccorritori possono essere facilmente individuate nella loro estensione topografica in relazione all'osservazione di elementi valutabili immediatamente quali:

- zone ingombre da rottami che rendano pericoloso il transito pedonale;
- intensità di irraggiamento da incendio;
- presenza di fumi, loro concentrazione, direzione ed efficacia della ventilazione (se presente);
- dimensioni delle pozze delle sostanze sversate e direzione di scorrimento sulla carreggiata.

Le valutazioni di pericolosità possono essere effettuate direttamente dagli addetti alla viabilità, in alcuni casi, e dai responsabili dei servizi di emergenza negli altri. Non occorrono infatti mezzi o strumenti speciali per determinare situazioni particolari di pericolo non evidenti.

B. Incidenti non convenzionali

Incidenti, comprendenti anche tutti quelli di cui al punto precedente, caratterizzati però da un aggravio di rischio costituito da presenza di elementi che rendano non rilevabile direttamente ed immediatamente le zone operativamente sicure.

Tali elementi, tra altri, possono essere:

- 1) presenza, fra gli automezzi incidentati, di veicolo trasportante sostanze A.D.R. (sostanze chimiche pericolose per il trasporto delle quali vige il regolamento europeo A.D.R.) e per il quale non è stato ancora possibile accertare se si siano verificate perdite o sversamenti o questi siano da temersi a seguito dei danni riportati;
- 2) incendio non localizzato e non tenuto sotto controllo, per quanto attiene il movimento dei fumi, dalla ventilazione (se presente);
- 3) incendio di autocisterne di sostanze infiammabili o loro presenza in prossimità dell'incendio o comunque sempre se sottovento allo stesso;

- 4) presenza di veicoli trasportanti sostanze ADR in prossimità dell'incendio o comunque sempre se sottovento allo stesso;
- 5) fuoriuscita di sostanze pericolose;
- 6) insiemi delle situazioni precedenti

Negli scenari suddetti l'estensione delle zone operativamente pericolose per gli addetti di S.A.V. e per i soccorritori non possono essere immediatamente e facilmente individuate nella loro estensione topografica in relazione alla necessità di valutazioni approfondite effettuate da personale attrezzato e protetto ed eventualmente con l'ausilio di strumentazioni particolari di rilevazione e misura.

C. Procedure di comunicazione in emergenza.

La diffusione dell'allarme e la richiesta di intervento deve essere effettuata dalla Centrale Operativa (CO) della S.A.V. S.p.A. secondo la procedura pianificata.

Qualora la prima notizia dell'incidente, proveniente da privati cittadini, pervenisse ad altro Ente, questi dovrà darne notizia immediata, secondo procedura pianificata, alla Centrale Operativa (CO) della S.A.V. S.p.A., che provvederà a chiedere gli interventi di soccorso. I singoli Enti che abbiano ricevuto direttamente la segnalazione di incidente, provvederanno, di iniziativa, ad attivare le proprie procedure di risposta alla richiesta di intervento concordando con la Centrale Operativa (CO) della S.A.V. S.p.A.

Le comunicazioni dovranno osservare le procedure pianificate.

D. Ricognizione immediata

L'accertamento della situazione in atto, deve prevedere un intervento il più tempestivo possibile, infatti, in ogni situazione incidentale, la riduzione dei tempi di intervento risulta determinante per la gestione delle successive azioni di soccorso.

E. Ricognizioni specializzate

Man mano che le squadre di soccorso raggiungono il luogo dell'incidente, i singoli responsabili, ciascuno per le proprie competenze, effettuano una "RICOGNIZIONE SPECIALIZZATA" volta ad accertare ed approfondire gli aspetti dell'incidente, le situazioni di rischio, le possibilità operative, le priorità di intervento e le sinergie necessarie.

F. Zona operativamente sicura

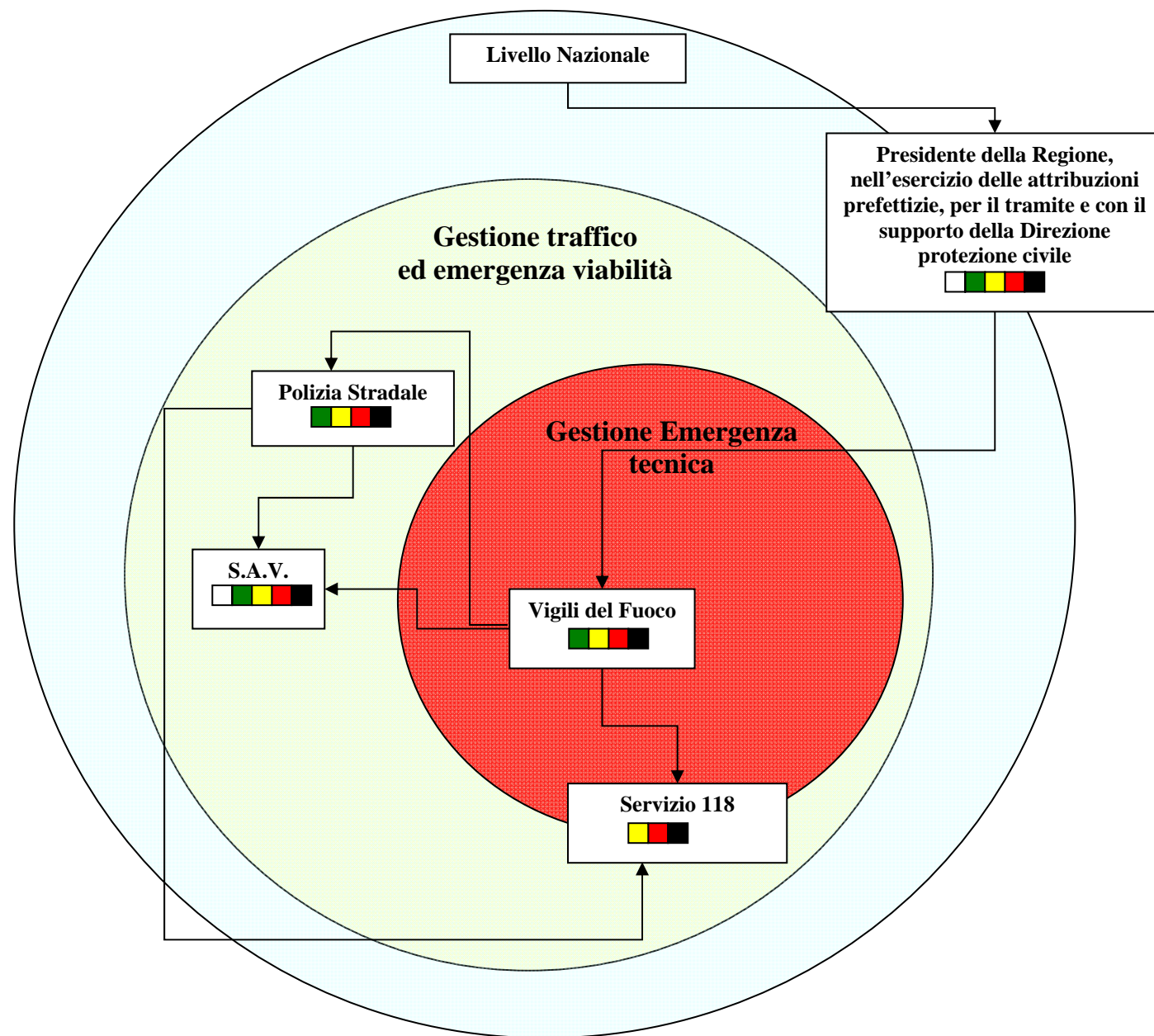
Può definirsi operativamente sicura una zona, la più prossima possibile al luogo dell'incidente nella quale siano verificate le seguenti condizioni:

- 1) L'atmosfera sia respirabile senza apparecchiature di protezione delle vie respiratorie.
- 2) Sia sopportabile, con indumenti normali, l'irraggiamento di eventuale incendio localizzato, il cui andamento fluido-termodinamico risulti sotto controllo dai sistemi di ventilazione (se presenti).
- 3) Risulti agevole e sicuro l'allontanamento dalla zona in caso di necessità.

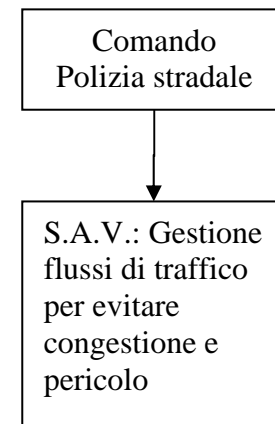
COMPETENZE

In funzione degli specifici compiti nella gestione emergenze di tipo autostradale valgono le seguenti catene di comando:

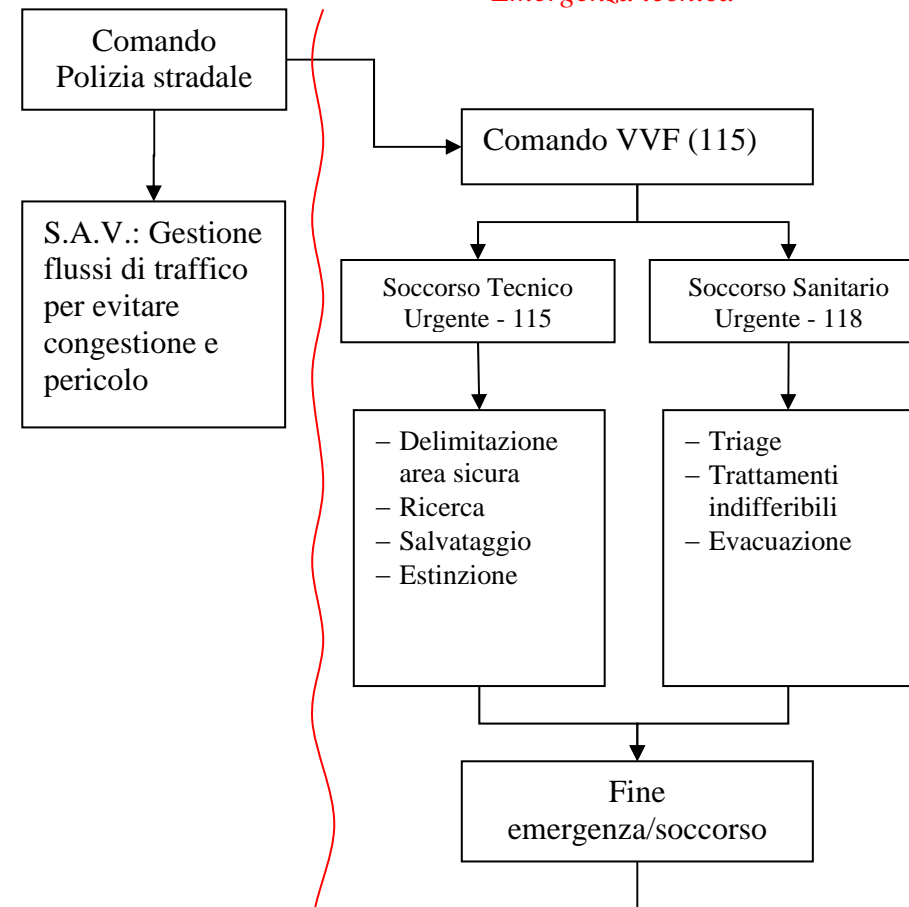
A seconda delle diverse fasi di emergenza il comando delle operazioni viene esercitato secondo il seguente schema:



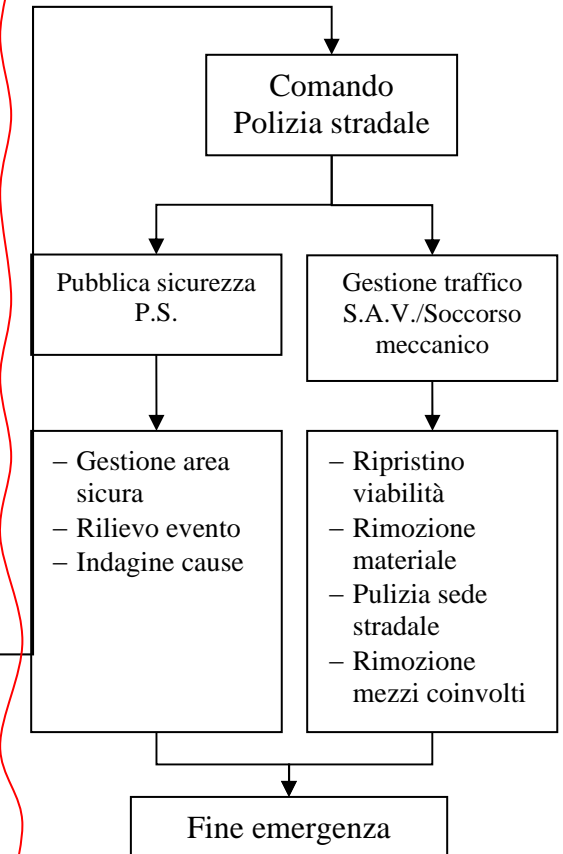
Situazione ordinaria ed emergenza viabilistica



Emergenza tecnica



Ripristino



In ambito di codice rosso e nero, a seguito di condivisione tra tutti gli enti coinvolti, S.A.V. dispone, con specifica ordinanza, la riapertura al traffico.

COMPITI DEI SINGOLI ATTORI

Premessa

La finalità del presente piano è quello di permettere la conoscenza delle reciproche competenze e massimizzare quindi la cooperazione tra i soggetti interessati dall'emergenza.

1. PRESIDENZA DELLA REGIONE, per il tramite e con il supporto della DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

Dispone e coordina le attività delle Istituzioni e degli Enti intervenuti per la gestione dell'emergenza.

1.a DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE

La Direzione protezione civile, oltre a quanto previsto al punto 1, interverrà con l'obiettivo di mitigare le conseguenze dell'emergenza riducendo il disagio all'utenza, anche tramite la distribuzione di generi di primo conforto, nonché curando l'attivazione dei piani emergenziali correlati all'evento.

2. POLIZIA STRADALE

È responsabile dell'organizzazione, direzione e coordinamento dei servizi di Polizia volti in modo particolare a:

- gestire il traffico
- gestire a stretto contatto con l'Autorità di Pubblica Sicurezza (Questura) l'ordine pubblico ed in particolare scongiurare stati di panico o eccessi di allarmismo
- interagire e supportare le squadre dei Servizi di Emergenza impegnati sul teatro delle operazioni
- consentire, di concerto con la Concessionaria, secondo le procedure di intervento del presente piano, l'afflusso ed il deflusso dei soccorsi
- tenere informata la Presidenza della Regione, per il tramite e con il supporto della Direzione protezione civile sull'andamento e l'evoluzione dell'emergenza sulla viabilità
- scambiare comunicazioni e trasferire informazioni con le sale operative e le altre forze in campo
- rilevare l'eventuale sinistro e accertare le responsabilità

3. VIGILI DEL FUOCO

L'ufficiale della catena di comando dei Vigili del Fuoco è il Direttore Tecnico dei Soccorsi. Egli assume la direzione delle operazioni di soccorso nonché il coordinamento degli interventi tecnici necessari, di concerto con gli Enti interessati.

Egli provvede inoltre a:

- attivare le proprie procedure e/o piani d'intervento finalizzate al soccorso tecnico urgente (valutare rapidamente la gravità dell'emergenza,...)
- attivare risorse strumentali ed umane commisurate alla gravità dell'emergenza in atto
- tenere informata la Presidenza della Regione, per il tramite e con il supporto della Direzione protezione civile sull'andamento e l'evoluzione dell'emergenza tecnica
- attivare e allestire il Posto di Comando Avanzato (PCA) qualora lo ritenga necessario
- scambiare comunicazioni e trasferire informazioni con le sale operative e le altre forze in campo
- impartisce disposizioni di carattere tecnico in merito alla ventilazione (*se presente*)

4. SOCCORSO SANITARIO

Ricevuta l'allerta la Centrale Operativa sulla base delle informazioni acquisite attiverà le proprie procedure. Il personale dei mezzi intervenuti sul luogo dell'evento, valutando lo scenario, segnalerà alla Centrale Operativa del 118 l'eventuale necessità di ulteriori risorse.

Il soccorso sanitario provvede inoltre a:

- effettuare il triage sanitario all'arrivo sul posto
- scambiare comunicazioni e trasferire informazioni con le sale operative e le altre forze in campo
- attivare il piano di emergenza intraospedaliero

Deve concludere il livello dell'emergenza sanitaria provvedendo, ove necessario, all'allestimento del posto medico avanzato (PMA).

5. A.R.P.A.

Con riferimento ai compiti istituzionali dell'ARPA, e significativamente all'attività di controllo ambientale, relativi a possibili inquinamenti chimici, biologici e fisici dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché in presenza di rifiuti di qualsiasi natura generanti inquinamento, sarà compito degli enti di soccorso, che abbiano accertato la situazione pericolosa di cui sopra, attivare l'Agenzia i cui recapiti sono indicati a pag. 2.

In caso di intervento l'ARPA (Agenzia Regionale Protezione Ambientale) provvede, fra l'altro, a:

- effettuare le analisi ed i rilievi per stabilire l'entità e l'estensione degli eventuali rischi ambientali in atto derivanti dall'incidente
- valutare il rischio evolutivo ed i provvedimenti di mitigazione da adottare

6. CONCESSIONARIA (S.A.V. S.p.A.)

La concessionaria deve provvedere ad attuare i piani di intervento in funzione delle modalità operative dell'esercizio per la tipologia di situazione in atto:

- interagisce e supporta le squadre dei Servizi di Emergenza impegnate sul teatro delle operazioni
- scambia comunicazioni e trasferisce informazioni con le Centrali Operative dei Servizi di Emergenza impegnati
- agevola il transito dei veicoli di soccorso in emergenza
- trasferisce le informazioni alle società interconnesse, al CCISS, a Radio Traffic, al call center di infoviabilità Via Nord-Ovest ed all'utenza tramite i pannelli a messaggio variabile

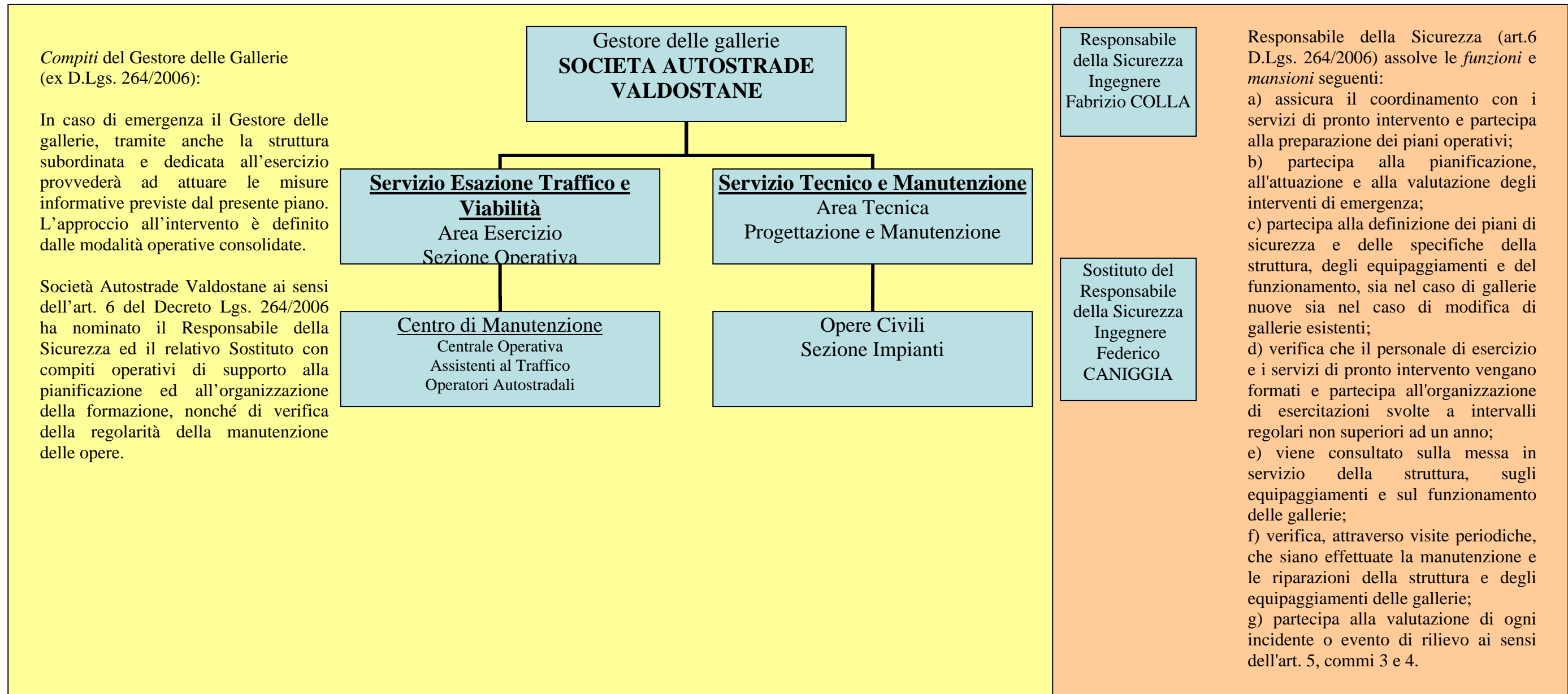
Deve inoltre provvedere ad allertare le strutture di Soccorso secondo le disposizioni del presente piano trasmettendo i messaggi di allerta contenenti i seguenti elementi:

- data ed ora dell'incidente
- luogo, progressiva chilometrica e direzione di marcia;
- tipologia di codice in base allo scenario previsto
- tipo e numero di veicoli coinvolti (prima valutazione)
- numero delle persone coinvolte (prima valutazione)
- tipo e numero di veicoli presenti in galleria (se noti)

Durante l'emergenza opera secondo le istruzioni dei Vigili del Fuoco

ORGANIZZAZIONE DELLA CONCESSIONARIA

Società Autostrade Valdostane mette a disposizione le risorse operative ed i mezzi dedicati alla gestione dell'esercizio autostradale che includono personale, mezzi, dotazioni e tecnologie fisse dell'infrastruttura.



ORGANIZZAZIONE DELLA POLIZIA STRADALE

Alla Polizia Stradale è conferito in via principale l'espletamento dei servizi di "Polizia Stradale" così come delineati dagli articoli 11 e 12 del D. Lgs. 30.4.1992, n. 285 (Nuovo Codice della Strada). Secondo l'assetto operativo configurato dalle Direttive Ministeriali emanate in tema di coordinamento dell'azione delle Forze di Polizia, ad essa compete in via esclusiva la vigilanza ed il controllo della sicurezza della circolazione nonché la prevenzione e la repressione dei reati commessi lungo le arterie autostradali del territorio nazionale.

Sulla base della vigente Convenzione in essere tra il Dipartimento della Pubblica Sicurezza e la Società Autostrade Valdostane S.p.A. la Polizia Stradale si conferma nelle funzioni di organo di vigilanza permanente e di primo intervento in autostrada ai fini della sicurezza e della fluidità della circolazione, per assicurare:

- l'effettuazione immediata su strada di interventi diretti per la sicurezza e la fluidità del traffico;
- la conoscenza completa e tempestiva, da parte degli organi di esercizio della Società, degli eventi anomali e delle turbative alla circolazione e della loro evoluzione nel tempo, sia per l'adozione dei provvedimenti di competenza, sia per un'adeguata informativa agli utenti

Per l'attuazione di quanto sopra, sulla tratta autostradale gestita da S.A.V. S.p.A. è garantito sotto il coordinamento del C.O.A. di Torino il pattugliamento continuativo nelle 24 ore per opera della Sottosezione Polizia Stradale di Pont-Saint-Martin (AO). Quest'ultima è inquadrata nella struttura della Sezione Polizia Stradale di Aosta, a sua volta facente parte del Compartimento Polizia Stradale per il Piemonte e la Valle d'Aosta.

ORGANIZZAZIONE DEI VIGILI DEL FUOCO

Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco

Il Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco, con sede centrale ad Aosta interviene sul territorio interessato dalla tratta autostradale gestita dalla Società Autostrade Valdostane dalla quale le squadre di soccorso vengono inviate presso i luoghi ove viene segnalata, normalmente, tramite chiamata al 115, la richiesta di soccorso tecnico urgente. Esso si avvale anche dei Distaccamenti dei volontari presenti sul territorio.

La sede centrale dei VVF è ubicata ad Aosta

Dalla sede di Aosta è possibile raggiungere agevolmente la stazione autostradale di Aosta o il Raccordo tra la A5 e la S.S. 27 del Gran San Bernardo, compatibilmente con altri interventi di soccorso già in atto al momento della richiesta al 115.

ORGANIZZAZIONE DEL SOCCORSO SANITARIO

La Centrale Unica del Soccorso 118 gestisce e coordina, h. 24, tutte le chiamate di soccorso sanitario del territorio regionale e tutte le chiamate di continuità assistenziale. In esso sono sempre presenti un medico e degli infermieri professionali specializzati nelle problematiche di emergenza sanitaria.



Territorio:

- La Centrale Operativa del 118 della Valle d'Aosta estende la sua competenza su un territorio pari a **3.260 kmq**
- La regione è attraversata da 1 autostrada, da 2 strade statali e da diverse strade regionali
- Vi sono **2 Trafori internazionali** che collegano l'Italia con l'Europa, in particolare la Francia con il Monte Bianco ed la Svizzera con il traforo del Gran San Bernardo
- Il territorio è suddiviso in 14 Ambiti Socio Sanitari aggregati in 4 Distretti. Vi è 1 sola Azienda Sanitaria (USL) che gestisce :
 - 1 Ospedale regionale distribuito su due sedi collocate in punti diversi della città di Aosta
 - 4 Poliambulatori nei centri dei Macrodistretti : Morgex – Aosta – Chatillon – Donnas
 - 23 Consultori

Risorse territoriali:

Centrale Unica del Soccorso

con sede in Località Aeroporto informatizzata e radio collegata con 2 canali radio (un canale per fonia ed uno per trasmissione dati); 4 posti operatore per la gestione di: domanda di soccorso, richieste di prenotazione per trasporti taxi sanitari, consulenza medica, richiesta di intervento dei medici di Continuità assistenziale, richieste di veterinari e medici di sanità pubblica.

La Centrale Operativa coordina:

- 4 sedi (**Morgex – Aosta - Chatillon – Donnas**) lungo l'asse regionale principale(CSAI = centro soccorso ambulanze interdistrettuale) con operatività di tipo interdistrettuale gestite da personale dipendente USL
- 18 sedi (Volontari del Soccorso) in gran parte distribuite nelle valli laterali (CSAD = centro soccorso ambulanze distrettuale) con operatività prevalentemente nell'ambito del distretto, gestite dalle singole Associazioni di volontariato del soccorso convenzionate USL

Elisoccorso:

- Possibilità di avvalersi per determinate tipologie di soccorso di elicotteri . Tale attività è in regime di convenzione tra Azienda USL / Direzione protezione civile.

Composizione degli equipaggi:

- **Ambulanze di soccorso di base di trasporto:** Nelle sedi periferiche CSAD = 2 volontari ausiliari del soccorso con patentino. Nella sede di Aosta (servizio di navetta – fuori Valle) = 2 Assistenti tecnici ambulanzieri
- **Ambulanze di soccorso e di soccorso avanzato:** Nelle sedi CSAI = 2 Assistenti tecnici ambulanzieri dipendenti USL
- **Ambulanze Centro Mobile di rianimazione:** Nella sede CSAI di Aosta = 2 Assistenti tecnici ambulanzieri, 1 Infermiere, 1 Medico Rianimatore o addestrato al soccorso
- **Automezzo di soccorso avanzato (auto medica):** Nella sede di Aosta = 1 Assistente tecnico ambulanziere, 1 Medico rianimatore o addestrato al soccorso
- **Elisoccorso:** Nella sede di Saint-Christophe c/o l'aeroporto = 1 Medico addestrato al soccorso in montagna, 2 guide alpine

Come chiamare il 118

- 1) Comporre su qualsiasi telefono il numero **118**: la chiamata è **gratuita**, (tutte le chiamate vengono registrate e il numero immediatamente o successivamente identificato).
 - 2) Attendere risposta dalla Centrale Operativa 118.
 - 3) La chiamata di soccorso viene processata in prima battuta da personale infermieristico adeguatamente formato, secondo linee guida medical priority dispatch system.
- Comunicare con calma e precisione:
- **dove** è successo (direzione, progressiva chilometrica, ecc.).
 - **come** si presenta lo scenario dell'evento (condizioni del traffico: bloccato o no?, su quale parte dell'infrastruttura è avvenuto l'evento, posizione veicoli coinvolti, ecc.)
 - **come si presenta** il paziente (cosciente, respira, ecc.)
 - **numero** delle persone coinvolte.

COSTITUZIONE E FIGURE RESPONSABILI NEL POSTO DI COMANDO AVANZATO (PCA) E POSTO MEDICO AVANZATO (PMA)

Definizione Posto di Comando Avanzato

La funzione di Posto di Comando Avanzato (PCA) si attiva all'arrivo sul posto dell'incidente della prima pattuglia della Polizia Stradale e/o della prima squadra dei Vigili del Fuoco e/o dalla prima auto medica o ambulanza del 118 e/o del personale S.A.V., nelle persone dei singoli comandanti o preposti, che attivano la catena di coordinamento e comando con particolare riguardo al sistema di comunicazioni fra squadre operanti e fra queste e le Sale Operative e il Centro Coordinamento Soccorsi.

La costituzione mediante localizzazione e potenziamento logistico del Posto di Comando Avanzato (PCA), sempre opportuna, deve essere effettuata nelle situazioni incidentali per la gestione della quale si rendano necessarie, oltre all'intervento sinergico di più Enti, operazioni di soccorso prolungate e/o caratterizzate da particolare tipologia, rischio e gravità.

Rientra fra i compiti del Posto di Comando Avanzato (PCA) :

- a) individuare il luogo dove sistemare l'area per accogliere Posto Medico Avanzato (PMA) e, comunque, l'area dove far convergere le persone coinvolte (PRU – Posto Raccolta Utenti)
- b) individuare l'area dove accogliere materiale e personale di riserva
- c) individuare il migliore percorso che i successivi mezzi di soccorso dovranno seguire
- d) individuare l'area dove far parcheggiare i mezzi in arrivo
- e) individuare la superficie per l'eventuale atterraggio di elicotteri

Polizia Stradale

Fa parte del Posto di Comando Avanzato (PCA) il più alto in grado del personale presente sul posto.

Vigili del Fuoco

L'ufficiale della catena di comando dei Vigili del Fuoco, se necessario attiva il Posto di Comando Avanzato (PCA).

Il personale operativo del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco è identificabile per quanto riguarda i livelli funzionali dai colori del casco protettivo che sono:

GRIGIO ARGENTO: Dirigenti, Funzionari Tecnici

ROSSO: Capo Reparto e Capo Squadra

NERO: Vigile del Fuoco

DIRETTORE TECNICO DEI SOCCORSI (DTS)

È l'ufficiale della catena di comando dei Vigili del Fuoco

È il responsabile della gestione dei soccorsi in presenza di rischio evolutivo di qualsiasi genere.

Si rapporta con i responsabili degli altri Enti preposti al soccorso, con le Forze dell'ordine e con gli eventuali specialisti di materie specifiche (ove necessario) per la sinergica, efficace e coordinata gestione dell'emergenza.

Servizio di Soccorso Sanitario – 118

La figura responsabile del 118 presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) indossa un casco giallo con scritto MEDICO, ha un giubbino giallo con scritto DIRETTORE SANITARIO DEI SOCCORSI.

Il Posto Medico Avanzato (PMA) è gestito da un medico con giubbino giallo riportante la scritta DIRETTORE PMA.

Ulteriore figura di riferimento è il RESPONSABILE DEI TRASPORTI, identificabile da giubbino giallo riportante la scritta RESPONSABILE DEI TRASPORTI: ha il compito di gestire le comunicazioni con i mezzi afferenti al PMA.

Il responsabile del primo mezzo di soccorso sanitario giunto sul posto farà parte del Posto di Comando Avanzato (PCA). Il ruolo di Direttore dei Soccorsi Sanitari è assunto dal Responsabile del 118 o, in sua assenza, dal medico della prima auto medica giunta sul posto. In caso di necessità verranno attivate anche le altre funzioni sanitarie previste dalla normativa: Direttore del Triage e Direttore al Trasporto. Il personale che riveste queste funzioni è riconoscibile da pettorine.

DIRETTORE DEI SOCCORSI SANITARI (DSS)

È il responsabile della gestione sanitaria nella zona delle operazioni.

Nello svolgimento della sua funzione si coordina con il Direttore Tecnico dei Soccorsi (DTS) e con il responsabile delle Forze dell'Ordine, mantenendo il collegamento costante con la Centrale Operativa del 118.

Il ruolo di Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS) è ricoperto, solitamente, dal Responsabile del 118, o da un suo delegato.

DIRETTORE DEL TRIAGE

Supervisiona e coordina le operazioni di triage sulle vittime a livello del Posto Medico Avanzato (PMA).

Il ruolo di Direttore del Triage è assegnato dal Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS) ed è ricoperto da un medico o da un infermiere.

DIRETTORE AL TRASPORTO

Gestisce la movimentazione dei mezzi di trasporto sanitario in funzione delle priorità emerse durante le operazioni di soccorso. Si può eventualmente avvalere di un tecnico addetto alle telecomunicazioni.

Il ruolo di Direttore al Trasporto è ricoperto da un infermiere o operatore tecnico, o da altra persona individuata dal Direttore dei Soccorsi Sanitari (DSS).

Società Autostrade Valdostane

Fa parte del Posto di Comando Avanzato il più alto in grado del personale S.A.V. presente sul posto tra le seguenti funzioni: Responsabile Esercizio, Coordinatore di Esercizio Assistente al Traffico, Responsabile Servizio Tecnico Manutenzione

RESPONSABILE D'ESERCIZIO – COORDINATORE DI ESERCIZIO – ASSISTENTE AL TRAFFICO - RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO MANUTENZIONE: giunti sul posto assumono, secondo ordine gerarchico, l'incarico di responsabile presso il Posto di Comando Avanzato (PCA) ed attuano le funzioni di seguito elencate:

- rapportarsi con gli altri responsabili del Posto di Comando Avanzato (PCA) per il coordinamento sinergico del soccorso
- coordinare gli interventi di gestione della viabilità
- predisporre gli interventi per il ripristino della viabilità

Il personale operativo della Società Autostrade Valdostane è identificabile:

Personale Responsabile S.A.V. tramite corpetto su quale è presente il simbolo della Società

Ausiliari della Viabilità / Assistenti S.A.V. tramite giacca/corpetto di colore giallo sul quale è presente il simbolo della Società e la scritta "Ausiliario della Viabilità"

Operatori autostradali – personale sezione impianti S.A.V. tramite giacca/corpetto di colore arancio sul quale è presente il simbolo della Società

PIANO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

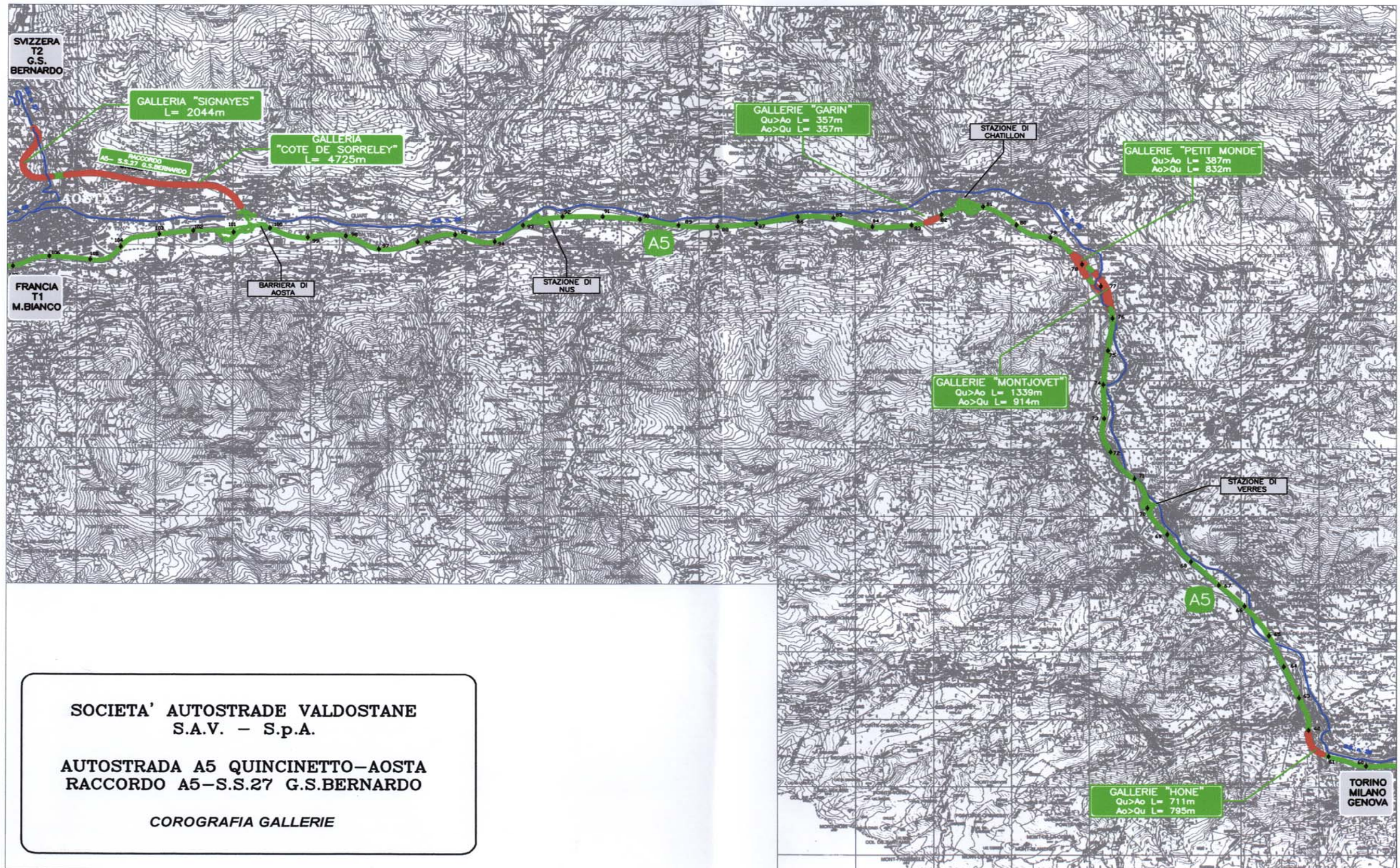


GALLERIE OGGETTO DEL D. Lgs 264/2006

Autostrada A5 – gallerie ricadenti nell'ambito del D.Lgs. 264/06

Gallerie non ricadenti nell'ambito del D.Lgs. 264/06

Progr.	Direzione	Denominazione	D.Lgs.	COMUNE	Sezione operativa S.A.V.	PS	VVF	118	PRES. VDA/DPC
1	A5 dir. TO/AO	HONE	SI	HONE	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
2	A5 dir. TO/AO	MONTJOVET	SI	MONTJOVET	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
3	A5 dir. TO/AO	PETIT MONDE	NO	MONTJOVET	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
4	A5 dir. TO/AO	GARIN	NO	CHATILLON	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
5	A5 dir. AO/TO	GARIN	NO	CHATILLON	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
6	A5 dir. AO/TO	PETIT MONDE	SI	MONTJOVET	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
7	A5 dir. AO/TO	MONTJOVET	SI	MONTJOVET	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
8	A5 dir. AO/TO	HONE	SI	HONE	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
9	Raccordo A5-SS 27 GSB BIDIREZIONALE	COTE DE SORRELEY	SI	QUART-ST.CHRISTOPHE-AOSTA	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA
10	Raccordo A5-SS 27 GSB BIDIREZIONALE	SIGNAYES	SI	AOSTA	C.M.NUS	P. S. MARTIN	AOSTA	AOSTA	AOSTA



VENTILAZIONE

L'esercizio della galleria in caso di incendio, dall'accensione all'estinzione, può essere riepilogato nelle tre fasi seguenti (che generalmente si sovrappongono):

1. **fase di accensione:** questa fase comincia con l'accensione del focolaio e comprende sia la rilevazione (manuale o automatica) dell'incendio stesso, sia l'intervento sul regime di funzionamento del sistema di ventilazione (se presente).
2. **prima fase di esodo** (esodo individuale): durante questa fase, gli utenti fuggono con mezzi propri ed i Vigili del Fuoco non sono ancora giunti sul posto.
3. **seconda fase di esodo e lotta all' incendio:** durante tale fase i Vigili del Fuoco spengono l'incendio e aiutano i feriti e le persone diversamente abili a fuggire dall'area a rischio, il gestore si attiene alle disposizioni di carattere tecnico impartite dall'ufficiale della catena di comando dei Vigili del Fuoco, questi ultimi hanno già verificato che tutti gli utenti siano scappati (o sono stati già portati via) dalla scena dell'incendio (tutti sono fuori della galleria, a monte dell'incendio o in altri luoghi sicuri).

L'azione della ventilazione durante la fase di esodo deve assicurare condizioni ottimali per l'evacuazione delle persone dalla galleria. Quando tale fase di esodo è terminata, la lotta all'incendio deve essere facilitata da una gestione appropriata dei fumi. Il requisito di base è che rimanga un accesso libero da fumo su un lato dell'incendio. Il flusso e quindi la direzione dei fumi preferibilmente non dovrebbe essere modificato rispetto alla situazione instaurata durante la fase di esodo. In ogni caso all'arrivo dei Vigili del Fuoco si può decidere sul posto il miglior modo di gestire la ventilazione per la lotta all'incendio.

APPLICAZIONE ALLE GALLERIE S.A.V.

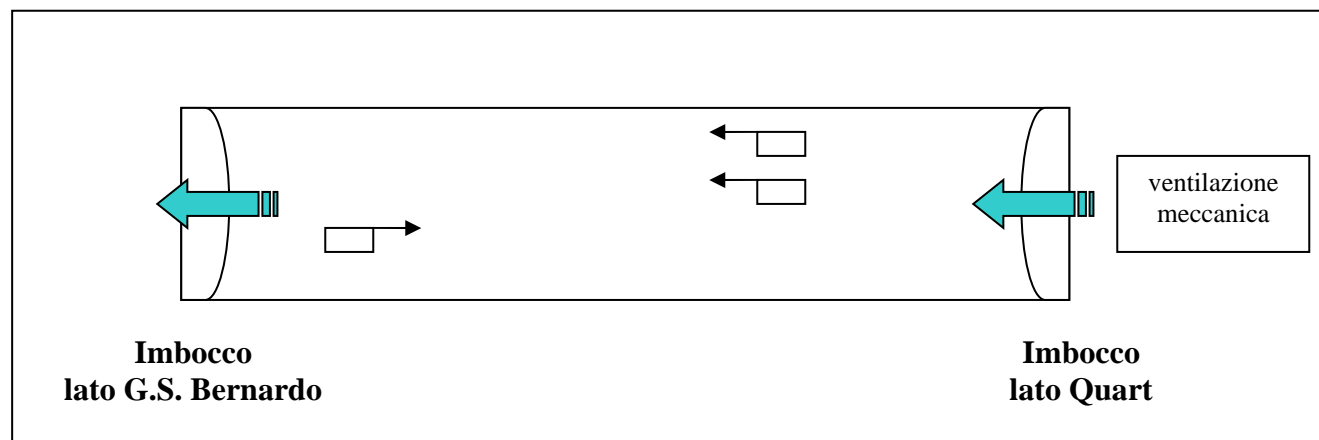
Al momento della redazione del presente piano di emergenza, le uniche gallerie gestite da S.A.V. ad essere dotate di impianto di ventilazione sono le due gallerie del Raccordo Autostradale A5 – SS 27 del Gran San Bernardo.

La ventilazione nelle gallerie Côte de Sorreley e Signayes è attivata/disattivata da orologi che ne regolano l'accensione e lo spegnimento automatico, la direzione di spinta dell'aria durante il funzionamento dei ventilatori è sempre la stessa.

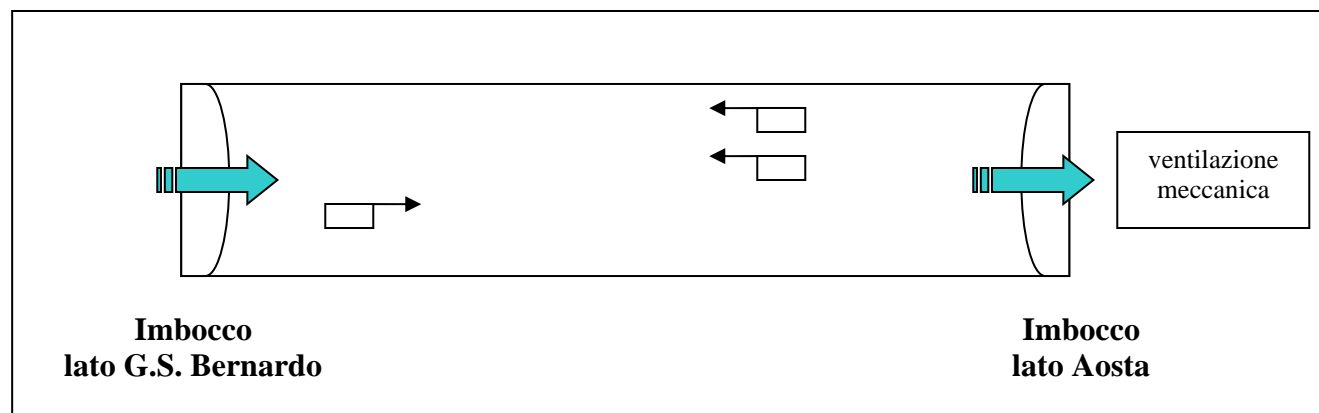
Galleria Côte de Sorreley : l'accensione dei ventilatori avviene alle ore 6.00, lo spegnimento alle ore 21.00 e la direzione di spinta dell'aria avviene dall'imbocco lato Quart verso l'imbocco lato Gran San Bernardo.

Galleria Signayes : gli orari di accensione e spegnimento dei ventilatori sono i medesimi della galleria Côte de Sorreley, mentre la direzione di spinta dell'aria avviene dall'imbocco lato Gran San Bernardo verso l'imbocco lato Aosta.

Galleria Côte de Sorreley con traffico bidirezionale su unico fornice



Galleria Signayes con traffico bidirezionale su unico fornice



Su entrambi gli imbocchi delle gallerie Côte de Sorreley e Signayes è stato predisposto un comando manuale per l'attivazione/disattivazione dei ventilatori posizionati in corrispondenza di ogni imbocco e l'eventuale inversione del senso di spinta dell'aria di tutti i ventilatori (al momento non è possibile accendere contemporaneamente tutti i ventilatori).

Per la gestione della ventilazione, in caso di evento, il gestore si attiene alle disposizioni tecniche impartite dall'ufficiale della catena di comando dei Vigili del Fuoco.

OPERAZIONI DI MONITORAGGIO

I differenti soggetti operativi, S.A.V., Polizia Stradale, 118 in funzione dei tempi di arrivo sulla scena dell'incidente dovranno riportare ai Vigili del Fuoco le informazioni eventualmente acquisite riguardanti:

- situazione a valle dell'incendio
- situazione della stratificazione dei fumi in caso di traffico bidirezionale
- situazione dei corti circuiti aerodinamici (quindi fumo che ricircola agli imbocchi e nei by-pass aperti)

In ogni caso il personale non abilitato alla lotta contro l'incendio dovrà attuare immediatamente la più idonea strategia di autosoccorso inducendo per quanto possibile gli utenti ad assumere un analogo comportamento fino alla bonifica dello scenario incidentale e conseguenti autorizzazioni di accesso che dovranno pervenire da parte dei Vigili del Fuoco.

Sulla base di tali informazioni la Polizia Stradale e S.A.V. potranno decretare lo stato di incidente grave di cui al D. Lgs n. 264/2006 art. 5 comma 3 e procedere alla chiusura di uno o entrambi i fornici della galleria.

D. Lgs n. 264/2006 art. 5 comma 3 riporta che: "Il Gestore redige un rapporto per tutti gli incidenti o eventi di rilievo che si verificano in una galleria e che possono incidere sulla sicurezza. Il rapporto e' trasmesso al Responsabile della sicurezza di cui all'articolo 6, alla Commissione, ai servizi di pronto intervento interessati, al Comando provinciale ed alla Direzione regionale dei Vigili del Fuoco competenti per territorio, entro il termine massimo di un mese dalla data in cui si e' prodotto l'incidente o l'evento di rilievo."

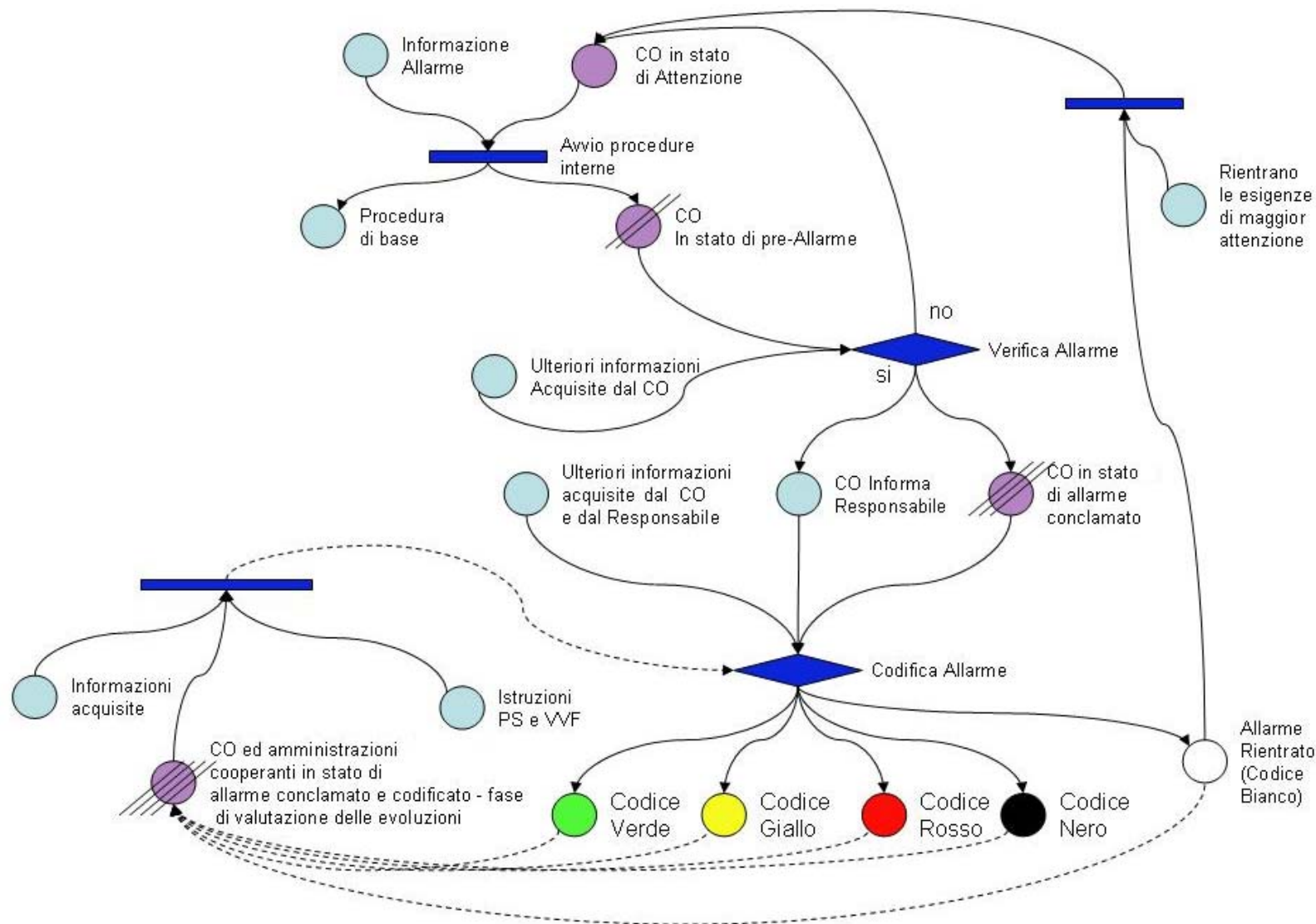
Nelle schede individuali delle gallerie sono riportati le posizioni dei by-pass (con indicazione del fatto se sono aperti o chiusi), le interdistanze e gli interassi tra gli imbocchi e sbocchi dei due fornici, che forniscono utili elementi di valutazione per la chiusura del fornice non interessato e/o per la più rapida apertura del medesimo.

PROCEDURA PER L'ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEI CODICI DI ALLARME

Lo schema seguente evidenzia la modalità secondo cui la CO definisce, attiva, supervisiona e disattiva i codici di emergenza, a seconda delle informazioni che pervengono tramite:

- comunicazioni ed istruzioni delle forze operanti;
- informazioni acquisite tramite il personale interno;
- qualunque altra fonte informativa;

Le procedure di base sono omogenee ed indipendenti dal tipo di emergenza. Esse si articolano secondo quanto previsto nel "prospetto delle azioni e misure previste", in via schematica:



PROCEDURA DI BASE

- LOCALIZZAZIONE EVENTO
- VERIFICA PRESENZA CANTIERI
- MONITORAGGIO EVENTO
- INVIO AUSILIARI della VIABILITA'
- INFORMAZIONE

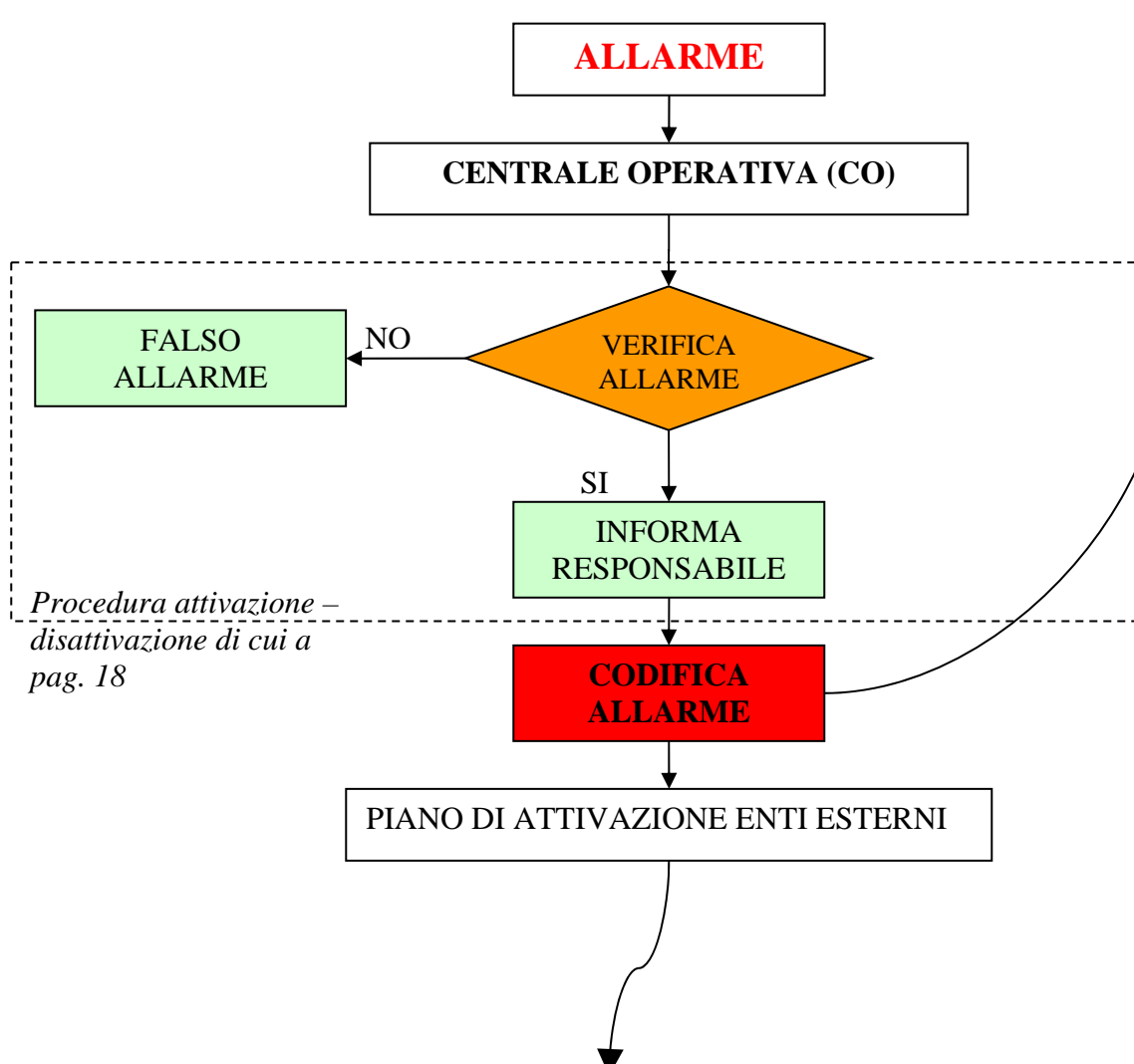
CODICI DI EMERGENZA

I codici di emergenza hanno lo scopo principale di definire ciascuna situazione nella sua complessità e criticità e definiscono di conseguenza gli interventi da attuare.

	CODICE BIANCO	CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO	CODICE NERO
	<i>Allerta</i>	<i>Rischio di evento</i>	<i>Evento lieve</i>	<i>Evento grave</i>	<i>Evento rilevante</i>
Definizione	E' previsto un evento che potrebbe comportare turbative alla circolazione	E' in corso un evento che potrebbe comportare disservizi e/o disagi per la circolazione oppure sussistono le premesse per un incidente. Le strutture preposte o approntate dalla Concessionaria vengono attivate e operano secondo procedure già definite	E' in corso un evento e/o un incidente, che comporta disservizi e/o disagi per la circolazione. Le strutture preposte o approntate dalla Concessionaria vengono attivate e operano secondo procedure già definite	L'evento in corso comporta, per il mantenimento di standard di servizio accettabili, l'impiego di tutte le risorse pianificate e/o utilizzabili in autonomia da parte delle strutture preposte. In vista della possibile crisi, la competente funzione della Concessionaria è chiamata ad attivare tutte le azioni di coordinamento e coinvolgimento necessarie per assicurare la più efficace gestione dell'evento in relazione all'evolversi della situazione, anche sul fronte dell'informazione interna ed esterna. Corrisponde al codice rosso anche l'inizio di un evento, in grado di generare una situazione anomala di crisi della mobilità	Per fatti anche non direttamente riconducibili alla natura e magnitudo dell'evento, che è comunque in corso (es. anomali volumi di traffico che implicano elevata criticità di gestione), si è appena verificata/riscontrata un'interruzione non accettabile del servizio o una emergenza che non può essere gestita con le dotazioni ordinarie. Il coordinamento delle operazioni, è esercitato dai ruoli istituzionali chiamati in causa, in funzione delle competenze e dei livelli di responsabilità richiesti.
Enti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • S.A.V. • Comunicazione Presidenza della Regione/Direzione protezione civile • Allerta Polizia Stradale 	<ul style="list-style-type: none"> • S.A.V. • Comunicazione Presidenza della Regione/Direzione protezione civile • Polizia Stradale (solo se veicolo leggero o veicolo pesante fermo) 	<ul style="list-style-type: none"> • S.A.V. • Allerta Presidenza della Regione/Direzione protezione civile • Polizia Stradale • VVF • 118 	<ul style="list-style-type: none"> • S.A.V. • Allerta Presidenza della Regione/Direzione protezione civile • Polizia Stradale • VVF • 118 • A.R.P.A. (solo coinvolgimento per sversamento sostanze ADR o pericolose per l'uomo e l'ambiente) • Direzione protezione civile 	<ul style="list-style-type: none"> • S.A.V. • Allerta Presidenza della Regione/Direzione protezione civile • Polizia Stradale • VVF • 118 • A.R.P.A. (solo coinvolgimento per incendio sostanze ADR o pericolose per l'uomo e l'ambiente) • Direzione protezione civile
Scenario	<ul style="list-style-type: none"> • preallarme crisi (comunque pervenuto) • livello elevato di traffico o picco di traffico concentrato su una sezione elementare • evento previsto (interruzione energia programmata, cambi di carreggiata con traffico bidirezionale su unico fornice "vale unicamente per le gallerie monodirezionali") 	<ul style="list-style-type: none"> • ostacolo accidentale in corsia • ostacolo veicolo leggero o veicolo pesante fermo • anomalie agli impianti: impianto illuminazione non funzionante • anomalie agli impianti: impianto ventilazione (se presente) non funzionante • persone non autorizzate a piedi • animali in carreggiata 	<ul style="list-style-type: none"> • incidente con uno o più veicoli leggeri • veicolo ADR fermo • veicolo contromano • fumo in carreggiata proveniente dall'esterno 	<ul style="list-style-type: none"> • incendio veicolo leggero • incidente con coinvolgimento veicolo ADR o sostanze chimiche pericolose per l'uomo o l'ambiente (con o senza sversamento) • incidente con feriti • incidente con più veicoli coinvolti leggeri e pesanti 	<ul style="list-style-type: none"> • incendio veicolo pesante • incendio di più veicoli leggeri a seguito di incidente • incendio con coinvolgimento veicolo ADR o sostanze chimiche pericolose per l'uomo o l'ambiente • allarme bomba



SCHEMA DI ATTIVAZIONE / DISATTIVAZIONE ENTI COINVOLTI



PIANO "TIPO" DI ATTIVAZIONE SAV

	Centrale Operativa	Coordinatore Esercizio	Assistente al traffico	Operatore autostradale	Altro assistente o Capo casello	Servizio Tecnico e Manutenzione (impianti/civile)	Responsabile Esercizio	Responsabile della sicurezza in galleria
BIANCO	Gestione da remoto		Operativi per la gestione dell'evento	In pattuglia secondo procedura	In pattuglia secondo procedura			
VERDE	Gestione da remoto	In allerta	Operativi per la gestione dell'evento	Operativi per la gestione dell'evento	In allerta	Operativi per la risoluzione anomalie impianti		
GIALLO	Gestione da remoto	Gestione da remoto	Operativi per la gestione dell'evento	Operativi per la gestione dell'evento	In allerta	Operativi per la gestione impianti		
ROSSO	Gestione da remoto	Attiva risorse interne SAV/PCA	Operativi per la gestione dell'evento	Operativi per la gestione dell'evento	In allerta	Coordinazione interventi di competenza	Valuta attivazione Unità di crisi	Valuta attivazione Unità di crisi
NERO	Gestione da remoto	Attiva risorse interne SAV/PCA	Operativi per la gestione dell'evento	Operativi per la gestione dell'evento	In allerta	Coordinazione interventi di competenza	Valuta attivazione Unità di crisi	Valuta attivazione Unità di crisi

	S.A.V.	PS	PRES VDA/DPC	VVF	118	A.R.P.A.
BIANCO	Attivati: Radio/telefono	Allerta: Telefono	Comunicazione: Telefono			
VERDE	Attivati: Radio/telefono	Attivati: Telefono	Comunicazione : Telefono			
GIALLO	Attivati: Radio/telefono	Attivati: Telefono	Allerta: Telefono	Attivati: Telefono	Attivati: Telefono	
ROSSO	Attivati: Radio/telefono	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax
NERO	Attivati: Radio/telefono	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax	Attivati: Telefono/fax

PIANO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA



AZIONI S.A.V.

	CODICE BIANCO	CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO	CODICE NERO
	<i>Allerta</i>	<i>Rischio di evento</i>	<i>Evento lieve</i>	<i>Evento grave</i>	<i>Evento rilevante</i>
S.A.V.	<p>CENTRALE OPERATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> attiva assistenti/operatori autostradali allerta Polizia Stradale comunicazione Presidenza della Regione/ Direzione protezione civile valuta se fornire informazione utenti (PMV, Mass media, Società Interconnesse) controllo costante traffico verifica ripristino condizioni ordinarie <p>ASSISTENTE AL TRAFFICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente l'evoluzione dello scenario nella zona interessata scambio info con Centrale Operativa verifica ripristino condizioni ordinarie 	<p>CENTRALE OPERATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> attiva intervento assistente/operatori autostradali attiva intervento Polizia Stradale comunicazione Presidenza della Regione/ Direzione protezione civile valuta se fornire informazione utenti (PMV, Mass media, Società Interconnesse) attiva l'intervento dei tecnici S.A.V. sezione impianti <i>(solo su anomalie impianti)</i> controllo costante traffico eventuale chiamata servizio di soccorso meccanico verifica ripristino condizioni ordinarie <p>ASSISTENTE AL TRAFFICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> se necessario allerta Coordinatore di Esercizio verifica costantemente evoluzione evento scambio info con Centrale Operativa verifica ripristino condizioni ordinarie <p>OPERATORE AUTOSTRADALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestione traffico scambio info con Centrale Operativa ripristino condizioni ordinarie <p>COORDINATORE ESERCIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento verifica ripristino condizioni ordinarie 	<p>CENTRALE OPERATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> attiva intervento assistente/operatori autostradali attiva intervento Polizia Stradale e VVF attiva 118 allerta Presidenza della Regione/ Direzione protezione civile informazione utenti (PMV, Mass media, Società Interconnesse) attiva intervento Servizio di Soccorso Meccanico controllo costante traffico verifica ripristino condizioni ordinarie <p>ASSISTENTE AL TRAFFICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> se necessario allerta Coordinatore di Esercizio verifica costantemente evoluzione evento scambio info con Centrale Operativa verifica ripristino condizioni ordinarie <p>OPERATORE AUTOSTRADALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestione traffico assistenza utenti scambio info con Centrale Operativa ripristino condizioni ordinarie <p>COORDINATORE ESERCIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento eventuale attivazione risorse tecniche Servizio Tecnico e Manutenzione verifica ripristino condizioni ordinarie 	<p>CENTRALE OPERATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> attiva intervento assistente/operatori autostradali Coordinatore Esercizio e Responsabile Esercizio attiva intervento Polizia Stradale, VVF e 118 allerta Presidenza della Regione/ Direzione protezione civile attiva Direzione Protezione Civile attiva l'intervento dei tecnici S.A.V. sezione impianti informazione utenti (PMV, Mass media, Società Interconnesse) richiede intervento Servizio di Soccorso Meccanico controllo costante traffico verifica ripristino condizioni ordinarie <p>ASSISTENTE AL TRAFFICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento scambio info con Centrale Operativa verifica ripristino condizioni ordinarie <p>OPERATORE AUTOSTRADALE:</p> <ul style="list-style-type: none"> gestione traffico chiusura fornice interessato assistenza utenti scambio info con Centrale Operativa ripristino condizioni ordinarie <p>COORDINATORE ESERCIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> attiva Responsabile Esercizio verifica costantemente evoluzione evento e dispone, se necessario, la chiusura del fornice interessato ed eventualmente anche altro fornice eventuale attivazione risorse tecniche Servizio Tecnico e Manutenzione contribuisce al Posto di Comando Avanzato <i>(se attivato)</i> verifica ripristino condizioni ordinarie <p>RESPONSABILE ESERCIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento costituisce, se necessario, l'unità di crisi S.A.V. attiva se necessario il Responsabile Sicurezza in galleria 	<p>CENTRALE OPERATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> attiva intervento assistente/operatori autostradali/Responsabile e coordinatore Esercizio attiva intervento Polizia Stradale, VVF e 118 allerta Presidenza della Regione/ Direzione protezione civile attiva Direzione Protezione Civile attiva l'intervento dei tecnici S.A.V. sezione impianti informazione utenti (PMV, Mass-media, Società Interconnesse) richiede intervento di Servizio di Soccorso Meccanico controllo costante traffico verifica ripristino condizioni ordinarie <p>ASSISTENTE AL TRAFFICO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento scambio info con Centrale Operativa verifica ripristino condizioni ordinarie <p>OPERATORE AUTOSTRADALE :</p> <ul style="list-style-type: none"> gestione traffico chiusura entrambi i fornici assistenza utenti scambio info con Centrale Operativa ripristino condizioni ordinarie <p>COORDINATORE ESERCIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento dispone la chiusura del fornice e valuta se è necessario chiudere l'altro fornice attiva le risorse tecniche Servizio Tecnico e Manutenzione contribuisce al Posto di Comando Avanzato verifica ripristino condizioni ordinarie <p>RESPONSABILE ESERCIZIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> verifica costantemente evoluzione evento costituisce l'unità di crisi S.A.V. attiva il Responsabile Sicurezza in galleria

AZIONI POLIZIA STRADALE

	CODICE BIANCO	CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO	CODICE NERO
	<i>Allerta</i>	<i>Rischio di evento</i>	<i>Evento lieve</i>	<i>Evento grave</i>	<i>Evento rilevante</i>
POLIZIA STRADALE	<ul style="list-style-type: none"> interfaccia concessionaria 	<ul style="list-style-type: none"> gestione traffico scambio info con Centrale Operativa verifica costantemente evoluzione evento 	<ul style="list-style-type: none"> gestione traffico eventuale rilievo incidente assistenza utenti scambio info con Centrale Operativa richiesta soccorsi alla Centrale Operativa verifica costantemente evoluzione evento interfaccia interforze 	<ul style="list-style-type: none"> gestione traffico rilievo incidente assistenza utenti scambio info con Centrale Operativa richiesta soccorsi alla Centrale Operativa verifica costantemente evoluzione evento interfaccia interforze chiusura, se necessario, del fornice interessato ed eventualmente anche altro fornice contribuisce al Posto di Comando Avanzato (se attivato) 	<ul style="list-style-type: none"> gestione traffico rilievo incidenti assistenza utenti scambio info con Centrale Operativa richiesta soccorsi alla Centrale Operativa verifica costantemente evoluzione evento interfaccia interforze chiusura del fornice interessato, ed eventuale chiusura dell'altro fornice contribuisce al Posto di Comando Avanzato

AZIONI VVF

	CODICE BIANCO	CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO	CODICE NERO
	<i>Allerta</i>	<i>Rischio di evento</i>	<i>Evento lieve</i>	<i>Evento grave</i>	<i>Evento rilevante</i>
VVF			<ul style="list-style-type: none"> gestione emergenza verifica costantemente evoluzione evento interfaccia interforze impartisce disposizioni di carattere tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> gestione emergenza verifica costantemente evoluzione evento istituisce, se necessario, il Posto di Comando Avanzato interfaccia interforze impartisce disposizioni di carattere tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> gestione emergenza verifica costantemente evoluzione evento istituisce, se necessario, il Posto di Comando Avanzato interfaccia interforze impartisce disposizioni di carattere tecnico



AZIONI SOCCORSO SANITARIO

	CODICE BIANCO <i>Allerta</i>	CODICE VERDE <i>Rischio di evento</i>	CODICE GIALLO <i>Evento lieve</i>	CODICE ROSSO <i>Evento grave</i>	CODICE NERO <i>Evento rilevante</i>
SOCCORSO SANITARIO – 118			<ul style="list-style-type: none"> • soccorso utenti • verifica costantemente evoluzione evento • interfaccia interforze 	<ul style="list-style-type: none"> • soccorso utenti • verifica costantemente evoluzione evento • contribuisce al Posto di Comando Avanzato (<i>se attivato</i>) • interfaccia interforze 	<ul style="list-style-type: none"> • soccorso utenti • verifica costantemente evoluzione evento • contribuisce al Posto di Comando Avanzato • interfaccia interforze

AZIONI SOCCORSO MECCANICO

	CODICE BIANCO <i>Allerta</i>	CODICE VERDE <i>Rischio di evento</i>	CODICE GIALLO <i>Evento lieve</i>	CODICE ROSSO <i>Evento grave</i>	CODICE NERO <i>Evento rilevante</i>
SOCCORSO MECCANICO		<ul style="list-style-type: none"> • interfaccia concessionaria • rimozione veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> • interfaccia concessionaria • rimozione veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> • interfaccia concessionaria • rimozione veicoli 	<ul style="list-style-type: none"> • interfaccia concessionaria • rimozione veicoli

AZIONI A.R.P.A.

	CODICE BIANCO <i>Allerta</i>	CODICE VERDE <i>Rischio di evento</i>	CODICE GIALLO <i>Evento lieve</i>	CODICE ROSSO <i>Evento grave</i>	CODICE NERO <i>Evento rilevante</i>
A.R.P.A.				<ul style="list-style-type: none"> • attivazione nel caso di incidente con perdite di carico o sversamento di sostanze ADR o pericolose per l'uomo e l'ambiente • rilievi ed analisi d'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • interfaccia concessionaria • interfaccia Presidenza della Regione / Direzione protezione civile • coinvolgimento per incendio di veicolo ADR o sostanze chimiche pericolose per l'uomo o l'ambiente • rilievi ed analisi d'istituto



AZIONI PRESIDENZA DELLA REGIONE, per il tramite e con il supporto della Direzione protezione civile

	CODICE BIANCO	CODICE VERDE	CODICE GIALLO	CODICE ROSSO	CODICE NERO
	<i>Allerta</i>	<i>Rischio di evento</i>	<i>Evento lieve</i>	<i>Evento grave</i>	<i>Evento rilevante</i>
PRESIDENZA DELLA REGIONE, per il tramite e con il supporto della Direzione protezione civile	<ul style="list-style-type: none"> eventuale attivazione di piani emergenziali correlati all'evento 	<ul style="list-style-type: none"> eventuale attivazione di piani emergenziali correlati all'evento 	<ul style="list-style-type: none"> eventuale attivazione di piani emergenziali correlati all'evento 	<ul style="list-style-type: none"> eventuale attivazione di piani emergenziali correlati all'evento coordinamento emergenza 	<ul style="list-style-type: none"> eventuale attivazione di piani emergenziali correlati all'evento coordinamento emergenza

ONERI DELLA SICUREZZA

SERVIZIO DI PRESIDIO E PRIMO INTERVENTO ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO VIABILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE, CON IMPIEGO DI PERSONALE QUALIFICATO E MEZZI IDONEI PER LO SPEGNIMENTO INCENDIO E PRIMA ASSISTENZA ALL'UTENZA NELLA GALLERIA MONTJOVET NORD

SIC. 05.02.001.a	Riunione di coordinamento per ogni responsabile - <i>cadenza mensile + 1, durata ore 2</i>	€	33,57	x	2	x	13	=	872,82
31.A25.A15.005	Maschere facciali monouso di tipo chirurgico	€	0,51	x	2190			=	1.116,90
31.A15.A50.005	Pulizia e sanificazione dei locali solo in presenza di caso conclamato Covid-19	€	400,00	x	2			=	800,00
31.A15.A35.005	Pulizia e sanificazione dell'automezzo solo in presenza di caso conclamato Covid-19	€	17,00	x	2			=	34,00
31.A25.A05.005	Semimaschere facciali antipolvere FFP2 - (Dotazione di un caso sintomatico in cantiere)	€	4,00	x	10			=	40,00
31.A25.A20.005	Tuta monouso in tnt per rischio Covid-19 - (Dotazione di un caso sintomatico in cantiere)	€	7,50	x	10			=	75,00
31.A25.A35.010	Occhiali protettivi per rischio Covid-19 - (Dotazione di un caso sintomatico in cantiere)	€	3,70	x	10			=	37,00
								TOTALE	TOTALE = 2.975,72

N.B. - Le voci del computo degli oneri della sicurezza indicate in blu fanno riferimento agli apprestamenti previsti dai protocolli di sicurezza in vigore per il contenimento della diffusione del COVID 19 nei luoghi di lavoro.

Tali apprestamenti sono inseriti nel computo metrico estimativo dei costi della sicurezza e valutati sulla base della situazione epidemiologica e normativa in vigore al momento della stesura del DUVRI e nell'ipotesi che la stessa permanga per tutta la durata del servizio.

Il computo dovrà pertanto essere oggetto di ulteriore valutazione ed eventuale aggiornamento di quanto previsto sulla base delle condizioni sanitarie e normative al momento dell'appalto.

In caso di superamento dello stato di emergenza prima dell'ultimazione del servizio, la parte dei costi per le misure di contenimento del contagio, che risultano non più necessari, non verranno riconosciuti.

Oneri calcolati utilizzando il listino prezzi SICUREZZA 2020 ANAS e costi COVID 19 ed. PIEMONTE 2020